RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ RETEX 2024

Indice

Disclaimer

Lettera dell'Executive Chairman

01. Retex Universe

02. Temi d'impatto

03. Governance

04. Sociale

05. Ambiente

04. Approccio metodologico

05. Appendice dati

Disclaimer

Nel 2024, abbiamo ulteriormente consolidato il nostro percorso di allineamento ai requisiti previsti dalla **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)** che rende, di fatto, obbligatoria la rendicontazione non finanziaria per le aziende quotate e di grandi dimensioni. Rispetto al 2023, abbiamo introdotto diverse novità. Una su tutte: la **rendicontazione secondo gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**, i nuovi standard di riferimento introdotti dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) e alla base di tutti i Report CSRD.

La CSRD prevede un documento che riprende l'ordine dei tre ambiti core della sostenibilità -Ambiente, Sociale e Governance- che noi abbiamo scelto di ribaltare, mettendo al primo posto la Governance (G), perché senza la "G", ossia la "testa", e, dunque, una volontà chiara da parte dei vertici aziendali di fare davvero la differenza, una strategia di sostenibilità (e non solo!) di fatto è impossibile.

Altro punto d'attenzione: i **Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU** continuano a essere il fil-rouge che connette tutte le azioni di beneficio comune messe a segno da Retex S.p.A. Società Benefit nel corso del 2024. Per questo motivo in ogni macro-capitolo G, S ed E troverete le iniziative, suddivise per singolo SDG, in base all'affinità con l'ESRS rendicontato.

Nella sezione dedicata all'approccio metodologico, infine, per un tema di continuità rispetto al passato, trovate anche un raccordo con i GRI (Global Reporting Initiative), a tutt'oggi i KPI di riferimento per la reportistica di sostenibilità a livello internazionale.

Rispetto al 2023, il **perimetro di rendicontazione è rimasto invariato** e comprende: Connexia S.r.l. Società Benefit, Digital Retex S.r.l., Retex S.p.A. Società Benefit, Venistar S.r.l. e Witailer S.r.l. Non sono presenti le società acquisite a cavallo tra il 2024 e il 2025: Alkemy S.p.A, Cosmic S.r.l., Konvergence S.r.l. e Tier1 Technology S.A. Il periodo di rendicontazione è: 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.

Consulta la sezione Focus sugli ESRS

Lettera dell'Executive Chairman

Il 2024 è stato un anno estremamente ricco di novità in ambito sostenibilità per Retex. A cominciare dall'**adesione all'United Nations Global Compact (UNGC)**, ossia il patto mondiale delle Nazioni Unite che incoraggia le imprese a promuovere attivamente i principi di condotta etica e di business responsabili. O, ancora, l'ottenimento della **medaglia d'argento** di **EcoVadis**, una delle principali piattaforme internazionali per la valutazione del grado di sostenibilità di un'azienda, e l'ingresso in **SBTi (Science Based Targets Initiative)**, l'iniziativa che supporta le aziende nell'intraprendere azioni concrete per combattere il cambiamento climatico, fornendo loro criteri basati sulla scienza (appunto!) per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Tutti traguardi che ci consentono di allineare le nostre strategie di sostenibilità agli standard più elevati a livello globale e dunque perfettamente coerenti con il nostro essere **Società Benefit**, prima, tra le big dell'industria MarTech, ad avere tagliato questo traguardo nel corso del 2023. Ma non solo. Sempre nel 2024 abbiamo rinnovato con convinzione il nostro impegno verso i **5 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU** su cui abbiamo deciso di convogliare gli sforzi, nel tentativo di dare un contributo concreto e duraturo nel tempo. Per l'esattezza: **i target 1, 4, 5, 8 e 13**. E, nelle pagine a seguire, troverete tutti i dettagli circa i singoli progetti messi a segno. Per altro, come anticipato nel disclaimer, questa è la nostra **prima Relazione di Sostenibilità** redatta secondo gli **ESRS, i nuovi standard di rendicontazione introdotti dall'Unione Europea**. E che noi abbiamo voluto introdurre con largo anticipo rispetto alle scadenze legislative, a conferma del fatto che il nostro impegno in ambito ESG va ben oltre la compliance. Nelle pagine a seguire troverete tutti i dettagli, ma quello che mi preme sottolineare da subito è il nostro rinnovato impegno nel tenere il dialogo aperto con gli **stakeholder-chiave,** chiamati ancora una volta a dire la loro sul percorso ESG targato Retex. Perché solo insieme potremo davvero fare la differenza!

— Fausto Caprini, Executive Chairman

01

Il Retail è molto più che punti di vendita, transazioni, logistica.
È il viaggio completo fatto di interazioni prima, durante e dopo l'acquisto.

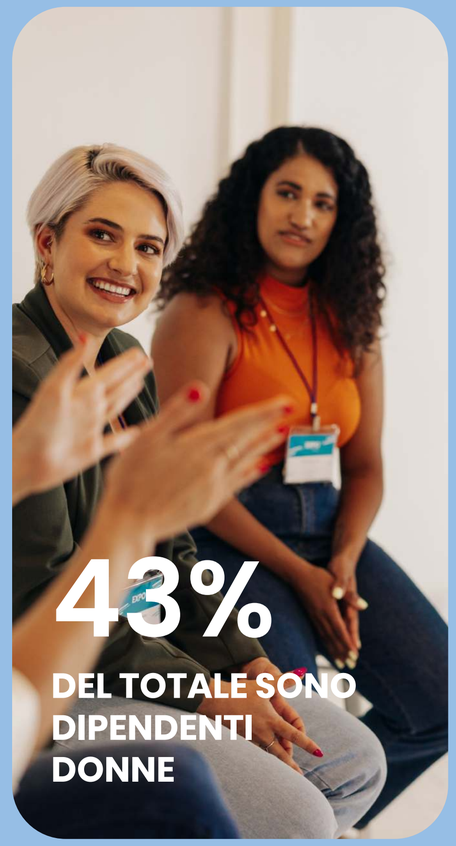
KEY DATA 2024
CHI SIAMO
I NOSTRI SERVIZI
I NOSTRI VALORI
ESSERE BENEFIT
L'ADESIONE ALL'UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT
LA ROADMAP ESG 2024-2025
ESG ADVISORY
PREMI E PUBBLICAZIONI

Retex Universe

Key data 2024

463
TALENTI

69%
DI FORNITORI ITALIANI



€83 MILIONI
DI RICAVI

WHO WE ARE

Siamo una **MarTech** Company che guida **l'innovazione del mondo Retail** per creare esperienze d'acquisto uniche.

Diamo forma all'intero Retail journey, combinando creatività e tecnologia avanzata, dati e design, per ottimizzare ogni punto di contatto tra brand e clienti.

Con una gestione integrata delle tecnologie in-store e online, ci distinguiamo per la nostra capacità di adattarci e coprire l'intero spettro del Retail, offrendo un'esperienza completa, end-to-end.

WHY WE EXIST

Per ispirare **relazioni sostenibili** tra persone e **suscitare emozioni** e comportamenti significativi virtuosi.

WHAT WE WANT

Ridefinire il significato di **vendita al dettaglio** e aiutare le persone a prosperare in un mondo in continua evoluzione.

HOW WE DO

Uniamo business, tecnologia, dati e creatività per ideare e generare relazioni uniche nel mondo Retail.

Visita il sito Retex

I nostri servizi

TECH

RETAIL TECHNOLOGY
IN-STORE INNOVATION
OMNICHANNEL INTEGRATION
BUSINESS PERFORMANCE

ESG ADVISORY

GOVERNANCE & STRATEGY
SUSTAINABILITY TRAINING
SUSTAINABILITY REPORTING
CERTIFICATIONS & RATING

MARKETING & COMMUNICATION

CREATIVITY AND CONTENT
BRAND STRATEGY
MARKETING PLAN
SOCIAL MEDIA MANAGEMENT
ADTECH

SERVICE OPERATIONS

TECHNICAL SUPPORT
SYSTEM INTEGRATION
SERVICE DESK
SOFTWARE MANTEINANCE

DIGITAL & BUSINESS PERFORMANCE

BUSINESS INNOVATION ADVISORY
DIGITAL COMMERCE
UX/UI DESIGN
MARKETPLACE STRATEGY & ANALYTICS

I nostri valori

ECCELLENZA

Ricerchiamo soluzioni innovative e fuori dagli schemi per anticipare e soddisfare le esigenze dei nostri clienti.

INTEGRITÀ

Crediamo nella trasparenza delle relazioni tra clienti, dipendenti, collaboratori e partner, orientando comportamenti autentici, sinceri e coerenti.

IMPRENDITORIALITÀ

Traduciamo le idee in soluzioni con creatività, intraprendenza, proattività, capacità di rischiare e coraggio di osare.

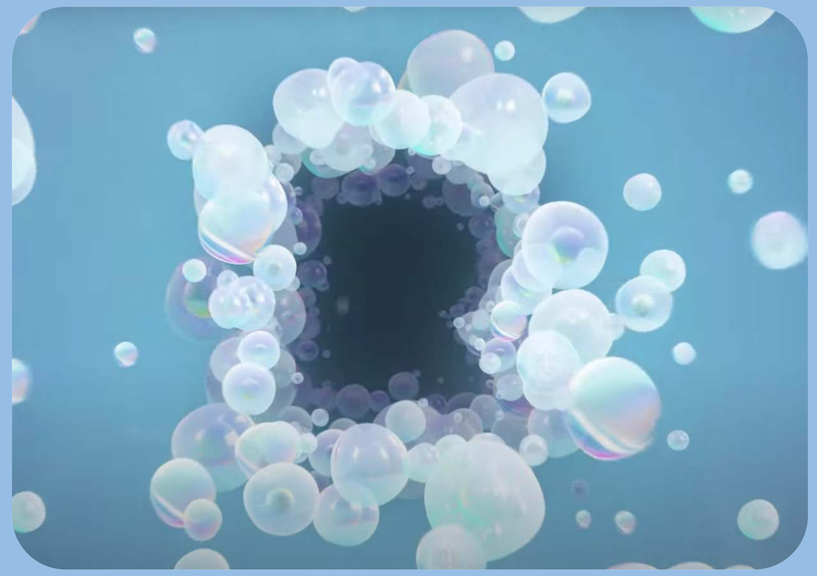
AGILITÀ

Adattiamo velocemente la nostra organizzazione e le nostre soluzioni alla tecnologia che cambia e ai bisogni del cliente, integrando agilmente nuove competenze nella nostra offerta.

Essere Benefit

"L'azienda ufficializza il proprio impegno per la responsabilità sociale d'impresa e si presenta al mercato e agli stakeholder con un approccio al Retail sempre più esperienziale e una proposizione all'insegna di Inclusione & Innovazione."

Manifesto Valoriale di Retex



Il 2024, marca il nostro secondo anno come **Società Benefit**. Attraverso questa trasformazione abbiamo formalizzato, anche nel nostro statuto, un percorso di responsabilità sociale d'impresa e di impegno etico già parte integrante dell'agire aziendale. Un cambiamento che conferma la nostra vocazione a lungo termine nel **creare valore condiviso per la comunità** e **nel rispettare i più elevati standard di responsabilità e trasparenza**.

Le attività core con finalità di beneficio comune riportate nel nostro Statuto:

L'adesione all'United Nations Global Compact

Nel 2024 abbiamo aderito all'**United Nations Global Compact (UNGC)**, l'iniziativa lanciata nel 1999 dall'allora Segretario Generale delle **Nazioni Unite** Kofi Annan con l'obiettivo di promuovere a livello planetario la **responsabilità sociale d'impresa**.

Con quasi 25.000 enti membri, tra aziende e ONG, una presenza in 160 Paesi e oltre 70 Reti Locali, **UNGC** è la più **grande iniziativa mondiale per lo sviluppo, l'implementazione e la divulgazione di pratiche aziendali responsabili**. Le realtà che vi aderiscono diventano portavoce dei Dieci Principi fondamentali dell'UNGC, riguardanti **diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione**, e si impegnano nella creazione di un contesto economico, sociale e ambientale più etico e inclusivo, al fine di promuovere la prosperità e il benessere collettivo.

"Siamo onorati di entrare a far parte di UNGC, un network che incoraggia le imprese a promuovere attivamente pratiche aziendali etiche, responsabili e sostenibili. – dichiara ***Fausto Caprini, Executive Chairman*** *– La scelta di aderire all'iniziativa di cittadinanza d'impresa più estesa al mondo rappresenta un ulteriore passo avanti rispetto alla promessa fatta al mercato nel 2023 con la trasformazione di Retex in Società Benefit. Un nuovo, importante traguardo, in termini di trasparenza, che ci stimolerà a impegnarci ancora di più per migliorare ogni giorno e trasmettere un messaggio positivo a tutto il settore MarTech, e non solo".*

I Dieci Principi UNGC

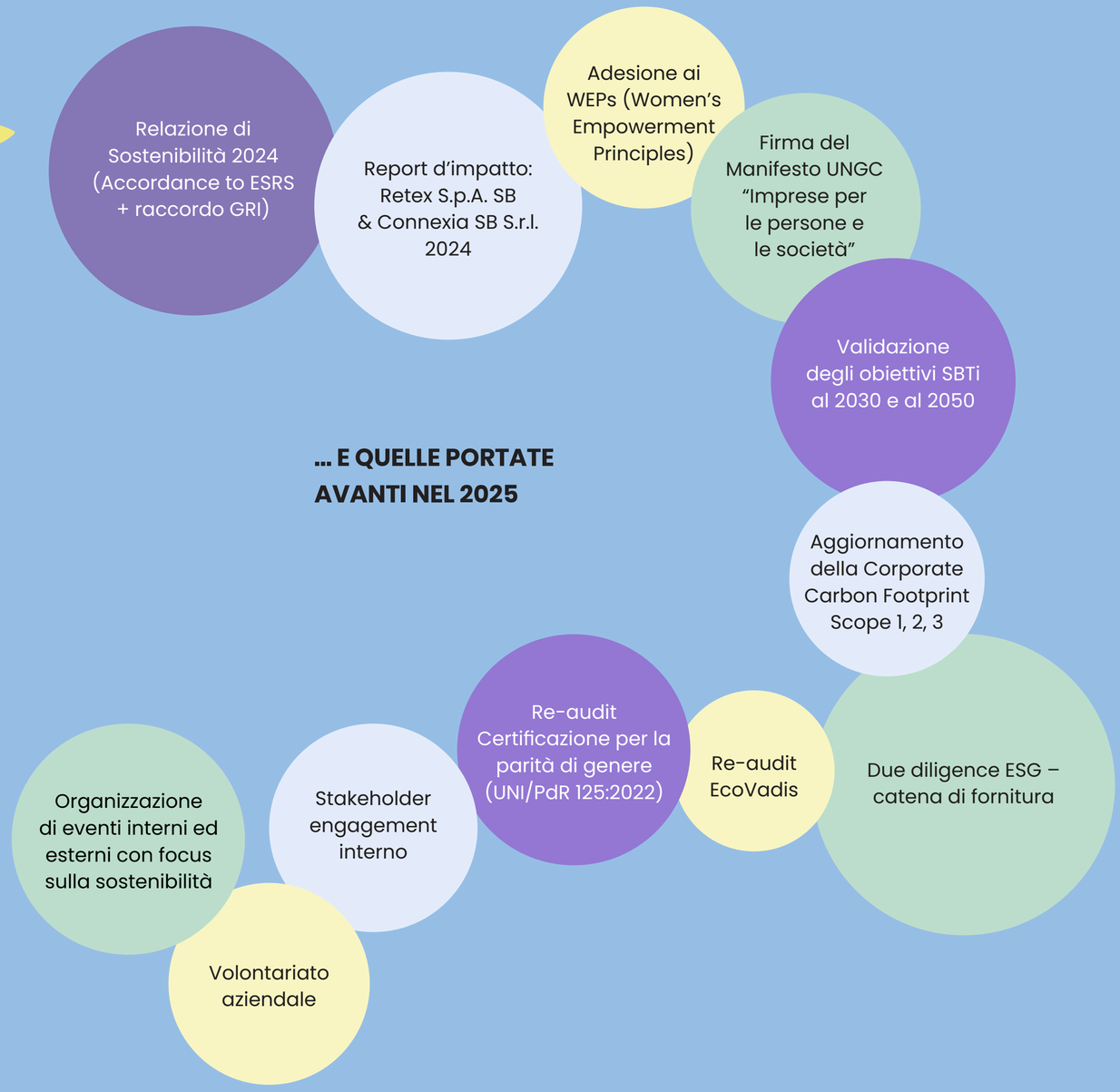
United Nations Global Compact

La Roadmap ESG 2024-25

La sostenibilità non ha un punto d'arrivo. È un percorso di continuo miglioramento, un impegno che richiede costanza, visione e la volontà di migliorarsi sempre. È con questa convinzione che nel 2024 abbiamo arricchito la nostra Roadmap ESG, aggiungendo nuove tappe ad un percorso già avviato e volto a creare valore condiviso per tutti i nostri stakeholder.
La nostra ambizione resta chiara: costruire un'impresa etica, responsabile e sostenibile, di cui i clienti possano fidarsi.

LE AZIONI INTRAPRESE NEL 2024...

1. Adesione all'United Nations Global Compact (UNGC)
2. Pubblicazione della Relazione di Sostenibilità 2023 *(Accordance to GRI)*
3. Report d'Impatto: Retex S.p.A. SB 2023 & Connexia SB S.r.l. 2023
4. Adesione a Science Based Targets Initiative (SBTi)
5. Gap Analysis CSRD
6. EU Taxonomy Assessment attività ammissibili
7. Avvio tavolo di lavoro sulla supply chain sostenibile
8. Rinnovo della certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022)
9. Ottenimento della medaglia d'argento EcoVadis
10. Implementazione di attività di stakeholder engagement interno
11. Mobility Management e stesura del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)
12. Volontariato aziendale
13. Organizzazione di eventi interni ed esterni con focus sulla sostenibilità



Sustainability & ESG Advisory Unit

Con la **ESG Advisory** accompagniamo le aziende a diventare **Good Company** adottando modelli di business sostenibili e in grado di contribuire attivamente al raggiungimento degli **obiettivi dell'Agenda 2030** dell'ONU. Siamo fortemente convinti che solo chi rispetta volontariamente i più elevati **standard di responsabilità e trasparenza**, dando lo stesso peso ai risultati economico-finanziari e a quelli d'impatto sociale e ambientale, avrà futuro.

I NOSTRI SERVIZI

ESG Advisory

Reporting

Accompagniamo le aziende in **ogni fase del processo di reporting di sostenibilità**, con un **approccio tailor-made** per ogni singola realtà.
Le supportiamo nell'identificazione e stesura del report di sostenibilità più adatto alle loro esigenze, assicurando il pieno rispetto delle normative vigenti.

Formazione

La sostenibilità è un settore dinamico che evolve continuamente, anche a causa dei cambiamenti normativi e finanziari in atto. La formazione continua è essenziale per rimanere aggiornati sulle nuove tendenze di mercato e sugli obblighi legislativi. Offriamo dei **percorsi di formazione personalizzati per ogni esigenza**.

Governace & Strategy

Per sviluppare una strategia di sostenibilità efficace è importante avere una **solida governance**, ossia un impegno chiaro da parte della leadership aziendale di fare davvero la differenza. Il nostro team di esperti assiste le aziende nella creazione di un chiaro framework di governance.

Certificazioni & Rating

Sempre più spesso le aziende ricevono richieste da parte di clienti, partner commerciali e istituzioni finanziarie, come banche e compagnie assicurative, riguardo al loro **percorso di sostenibilità**.
Il nostro team supporta le aziende nel fornire le risposte giuste per ogni necessità.

Comunicazione

Comunicare in modo corretto il proprio iter di sostenibilità è essenziale per posizionarsi al meglio rispetto ai propri stakeholder-chiave e far sì che l'agire responsabile diventi agente di cambiamento per un modo nuovo di fare business.
Con un credo su tutti: al bando il *greenwashing*.

Premi e pubblicazioni

I premi e le citazioni nelle più autorevoli pubblicazioni circa la consulenza ESG non solo attestano la solidità del nostro percorso di sostenibilità, ma riconoscono anche la nostra ESG Advisory come partner strategico per le imprese che vogliono crescere in modo responsabile e innovativo.

Sustainability Award 2024

Nel 2024, Retex ha ottenuto il *Sustainability Award*, promosso da Kon Group, Elite e Azimut Italia. Un riconoscimento che premia le aziende che si sono contraddistinte nell'affrontare la transizione sostenibile grazie all'adozione di solidi modelli di governance e trasformando le sfide attuali in opportunità di sviluppo strategico per sé e per la comunità tutta.
Tre le dimensioni messe sotto analisi: ESG (Environmental, Social & Governance), Integrated Finance e Innovation for Sustainability.

Retex si è classificata in 3 categorie chiave:
- **Top 100 Excellence**
- **Top 100 Integrated Finance**
- **Top 75 Innovation for Sustainability**

TOP 100 aziende ITC più sostenibili d'Italia

La sostenibilità non è solo una questione di compliance. Anzi. È e dev'essere un impegno concreto e, soprattutto, misurabile. Meglio ancora se da enti terzi imparziali.
Per questo motivo siamo particolarmente orgogliosi di essere **presenti nella classifica delle Top100 aziende ICT più sostenibili d'Italia**, firmata da Data Manager e realizzata da BVA Doxa. Tanto più che nel 2024 la classifica si focalizzava su 3 macro-temi: governance della sostenibilità, parità di genere, attrazione e fidelizzazione dei talenti. Tutti temi assolutamente prioritari per il nostro agire aziendale.

Una volta ancora, il riconoscimento testimonia l'impegno di Retex verso una sostenibilità concreta, che guida le scelte in termini di innovazione, inclusività e valorizzazione del talento, bilanciando i risultati economico-finanziari con un impatto positivo per tutta la comunità.

TOP ESG Consulenti 2024 – Etica News

In questa Guida, curata da EticaNews, un progetto editoriale rivolto ai professionisti della sostenibilità, **Retex si è distinta come uno degli attori principali nel panorama della consulenza ESG**.

La Guida è stata presentata all'interno della cornice dell'ESG Business Conference 2024, un evento dedicato alla presentazione dei risultati della ricerca ESG Identity Corporate Index e un momento di confronto con gli esperti del settore. Zornitza Kratchmarova, ESG Lead di Retex, ha partecipato attivamente all'incontro, condividendo la sua esperienza e le sue prospettive sul futuro della sostenibilità con un occhio di riguardo per le PMI, vera ossatura del tessuto produttivo italiano.

Guida ai protagonisti della sostenibilità 2024 – ESG News

Retex è stata inclusa anche nella Guida ai protagonisti della sostenibilità, realizzato da ESG Makers, un progetto editoriale in formato digitale della casa editrice ESG News nato per orientare coloro che intendono muovere i primi passi nel mondo della sostenibilità. Il documento esplora l'attuale panorama ESG, evidenziandone le sfide, le opportunità e i partner che possono concretamente supportare le aziende in questa trasformazione in chiave ESG.

La Guida mette in evidenza le realtà che, come Retex, sono in prima linea nel promuovere **l'integrazione dei criteri ESG all'interno dei modelli aziendali**, sviluppando soluzioni volte ad accompagnare le imprese in questo importante momento di trasformazione.

02

Identificare ciò che conta davvero, per l'azienda e per i suoi stakeholder-chiave, è il primo passo verso la creazione di un impatto positivo e concreto.

DOPPIA RILEVANZA

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Temi d'impatto

Doppia rilevanza

Tutto parte dalle priorità. È da qui che prende forma un percorso di sostenibilità solido e credibile. Identificare i temi davvero rilevanti per la nostra realtà e definire i nostri stakeholder-chiave è un passaggio fondamentale per garantire che le nostre iniziative generino un impatto concreto e coinvolgano tutti gli interlocutori interessati.

Nel 2024, abbiamo revisionato e aggiornato i risultati dell'analisi di doppia rilevanza svolta per la prima volta nel corso del 2023. Questa importante novità introdotta dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ci ha permesso di individuare le nostre aree d'impatto prioritarie, i rischi e le opportunità.

L'analisi di doppia rilevanza richiede l'utilizzo di due prospettive complementari: **la rilevanza d'impatto** e **la rilevanza finanziaria**.

- **Rilevanza d'impatto**: identificazione dei temi materiali dell'azienda secondo una prospettiva *inside-out*, ossia l'individuazione degli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, **generati dall'azienda verso l'esterno**.
- **Rilevanza finanziaria**: identificazione dei temi materiali dell'azienda secondo una prospettiva *outside-in*, ossia l'individuazione dei rischi e delle opportunità, effettivi e potenziali, che **l'esterno genera nei confronti dell'azienda**.

Un tema è stato considerato prioritario se è emerso in almeno una delle due analisi di rilevanza e ha superato la soglia di 2.5, su una scala da 1 a 3.

Nello svolgimento dell'analisi abbiamo considerato i 90, tra temi, sottotemi, sotto-sottotemi, descritti negli ESRS tematici. Per ciascun tema, abbiamo fatto una valutazione in base a: natura dell'impatto (effettivo o potenziale), probabilità che accada e incidenza sulla catena del valore coinvolta (a monte, nelle operazioni dirette o a valle). Non solo. Abbiamo anche considerato l'orizzonte temporale necessario per mitigare gli eventuali impatti negativi e/o ottenere benefici da quelli positivi.

Questa attività ci ha permesso di individuare in modo puntuale quali temi ESRS risultano significativi per Retex sul piano della governance, su quello sociale e, infine, ambientale.

I principali temi d'impatto per Retex sono risultati essere:

Rilevanza d'impatto

G1	Condotta delle imprese
S1	Forza lavoro propria
S2	Lavoratori nella catena del valore
S3	Comunità interessate
S4	Consumatori e utilizzatori finali
E1	Cambiamenti climatici
E5	Economia circolare

Rilevanza finanziaria

G1	Condotta delle imprese
S1	Forza lavoro propria
S4	Consumatori e utilizzatori finali
E1	Cambiamenti climatici

Mappatura degli stakeholder

Gli stakeholder, tutte le persone, gruppi o enti che possono influenzare o essere influenzati dalle attività di un'organizzazione, sono parte integrante del percorso di sostenibilità di un'azienda, e identificarli correttamente è essenziale per tenere in considerazione le loro prospettive nelle proprie scelte ESG.

Nel 2024, abbiamo aggiornato la nostra mappatura degli stakeholder per assicurarci che tutti gli interlocutori-chiave fossero inclusi nel nostro percorso di trasformazione in chiave sostenibilità.

I nostri stakeholder-chiave

- **SHAREHOLDER**
- **EXECUTIVE BOARD**
- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)**
- **CLIENTI E PROSPECT**
- **ORGANI DI CONTROLLO**
- **INDUSTRY LEAD E PRACTICE LEAD**
- **COLLABORATORI**
- **FORNITORI**
- **CONSULENTI**
- **BUSINESS PARTNER**

*Per una mappatura completa dei nostri stakeholder consulta la sezione SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interessi a pagina 95.

Stakeholder Engagement

Lo stakeholder engagement è il processo attraverso il quale un'azienda apre un dialogo con i propri interlocutori-chiave, coinvolgendoli in modo attivo nel proprio percorso di sostenibilità. Proprio in quest'ottica, una volta finalizzata l'analisi di doppia rilevanza, abbiamo sottoposto i principali risultati emersi al vaglio dei nostri stakeholder-chiave, per raccogliere le loro osservazioni e valutazioni in merito a temi d'impatto, rischi e opportunità identificati. E, in generale, mantenere vivo il dialogo sui temi per noi prioritari.

Le considerazioni degli stakeholder sono state raccolte in forma anonima attraverso questionari online, sviluppati *ad hoc* per ogni target. Tre, le sezioni comuni per tutte le indagini:

1. **Consapevolezza e percezione circa i temi di sostenibilità**, per sondare il loro grado di familiarità con questi argomenti;
2. **Analisi di doppia rilevanza**, per ottenere una valutazione rispetto ai 13 ESRS tematici identificati (d'impatto e finanziari);
3. Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030** (SDGs), per ricevere un riscontro, qualitativo e quantitativo, rispetto ai nostri cinque SDGs prioritari: 1, 4, 5, 8 e 13.

Abbiamo, inoltre, introdotto per alcuni stakeholder, una sezione di approfondimento dedicata alla raccolta di osservazioni in merito a temi specifici. Un esempio significativo è rappresentato dal "dialogo" con i fornitori, i cui risultati sono consultabili nella sezione S2 – Lavoratori nella catena del lavoro, a pagina 43.

Gli stakeholder coinvolti

STAKEHOLDER INTERNI

Consiglio di Amministrazione
Executive Board
Industry Lead
Practice Lead e collaboratori

STAKEHOLDER ESTERNI

Clienti
Business Partner
Enti di certificazione, fornitori, consulenti
Media

I macro-temi valutati

AMBIENTE

ESRS E1	Cambiamenti climatici
ESRS E2	Inquinamento
ESRS E3	Risorse idriche
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E5	Uso delle risorse ed economia circolare

SOCIALE

ESRS S1	Condizioni di lavoro*
ESRS S1	Tutela dei diritti dei lavorativi*
ESRS S1	Parità e inclusione lavorativa*
ESRS S2	Diritti nella catena del valore
ESRS S3	Responsabilità verso la comunità
ESRS S4	Responsabilità verso i consumatori

GOVERNANCE

ESRS G1	Etica aziendale*
ESRS G1	Relazione con i fornitori

* Data l'eterogeneità dei temi trattati, l'EFRAG prevede che alcuni ESRS macro-tematici comprendano al loro interno determinati micro-temi, suddivisi sulla base dell'argomento analizzato. Ne sono un esempio: l'ESRS S1 - forza lavoro propria - e l'ESRS G1 - condotta delle imprese. L'ESRS S1 è stato suddiviso nei seguenti 3 micro-temi: "Condizioni di lavoro", che include aspetti quali salute e sicurezza, salari adeguati e formazione; "Tutela dei diritti dei lavorativi", che comprende elementi come il dialogo sociale e la sicurezza occupazionale; "Parità di genere e inclusione lavorativa", che raccoglie tematiche legate all'equità tra uomini e donne e alla valorizzazione della diversità. Lo stesso ragionamento è stato applicato all'ESRS G1 – Condotta delle imprese, suddiviso a sua volta in "Etica aziendale" e "Relazione con i fornitori". Il primo include temi come la protezione degli informatori e la prevenzione e l'individuazione della corruzione. Il secondo, invece, tratta la gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento.
Alcuni di questi temi vengono riportati nella tabella di sintesi dell'analisi di doppia rilevanza per ciascun ESRS prioritario per Retex.

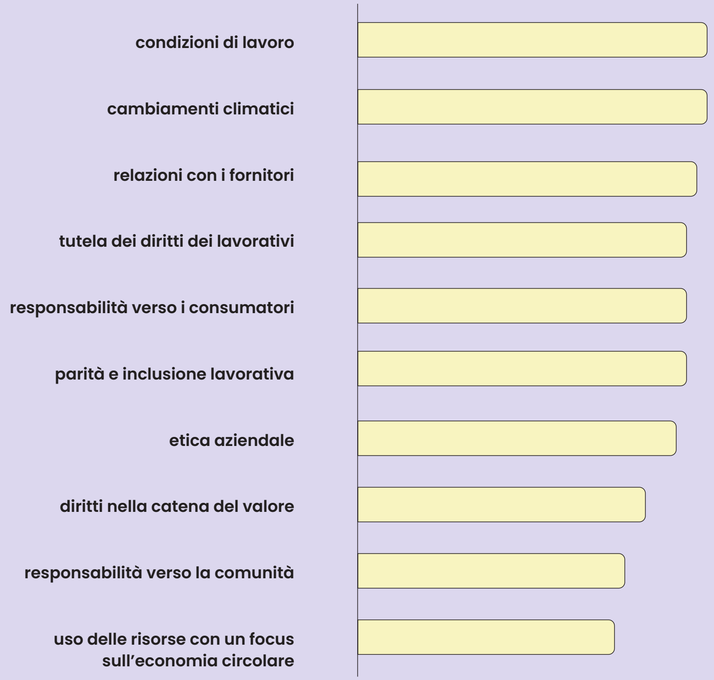
Un deep dive sui risultati

Abbiamo chiesto ai nostri stakeholder di esprimere un giudizio rispetto a come percepiscono il nostro impegno verso la sostenibilità e, su una scala da 1 a 6, abbiamo ottenuto un punteggio medio di 4,4.

Non solo. I risultati della sezione dedicata alla rilevanza d'impatto evidenziano che i temi più significativi riguardano la sfera sociale e della catena del valore, con un focus particolare su inclusione, parità di genere, qualità delle condizioni di lavoro, tutela dei diritti sul lavoro e rapporti etici con fornitori e partner. Anche le tematiche ambientali, come inquinamento, economia circolare e cambiamenti climatici, sono state ampiamente attenzionate.

E ancora. Accanto alla rilevanza d'impatto, è stata valutata anche la rilevanza finanziaria, dove temi come il benessere dei lavoratori, la trasparenza nella catena del valore e la gestione ambientale sono stati riconosciuti quali elementi capaci di influire sui risultati economici.

Infine, mettendo a sistema i risultati della rilevanza d'impatto e la rilevanza finanziaria, abbiamo identificato i temi ritenuti prioritari dai nostri stakeholder. Qui presentati in ordine di priorità, dal più rilevante al meno rilevante: condizioni di lavoro, cambiamenti climatici, relazioni con i fornitori, tutela dei diritti dei lavorativi, responsabilità verso i consumatori, parità e inclusione lavorativa, etica aziendale, diritti nella catena del valore, responsabilità verso la comunità e uso delle risorse con un focus sull'economia circolare.



Tra i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, ne abbiamo identificati 5 su cui convogliare i nostri sforzi, nel tentativo di dare un contributo, per quanto possibile, concreto e duraturo nel tempo:

1 **Sconfiggere la povertà**, promuovendo l'inclusione sociale e l'equità, attraverso il sostegno tangibile all'inserimento lavorativo delle fasce più vulnerabili della società.

2 **Istruzione di qualità**, condividendo, a titolo gratuito, esperienze professionali e di vita improntate alla crescita personale e al cambiamento. Oltre all'investimento in formazione continua per tutte le nostre persone.

3 **Uguaglianza di genere**, integrando la parità di genere nell'agire aziendale e sensibilizzando le nostre persone sulle tematiche DE&I.

4 **Lavoro dignitoso e crescita economica**, strutturando un sistema di welfare aziendale e implementando iniziative volte a supportare la crescita del territorio e dell'economia locale.

5 **Lotta al cambiamento climatico**, calcolando le emissioni di CO2 rilasciate dalle singole sedi aziendali dislocate sul territorio italiano e attuando azioni correttive e migliorative concrete.

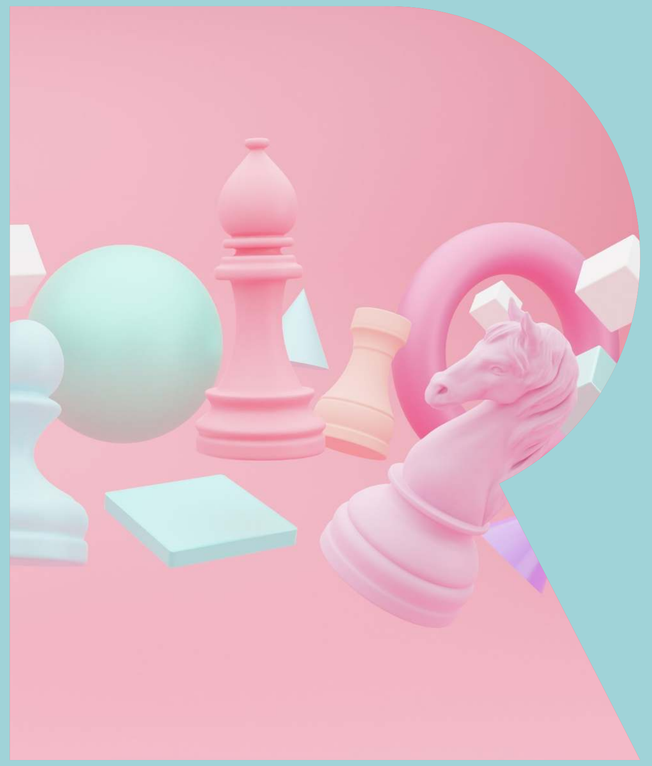
Alla luce di questa scelta, abbiamo chiesto ai nostri stakeholder di valutare, su una scala da 1 a 6, quali SDGs considerano più in linea con l'identità e i valori fondanti di Retex. Di seguito i risultati, ordinati per priorità, dal più al meno rilevante: SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica, SDG 4 – Istruzione di qualità, SDG 5 – Uguaglianza di genere, SDG 13 – Lotta al cambiamento climatico e SDG 1 – Sconfiggere la povertà

SDGS TARGATI RETEX

RISULTATI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

03

Una governance chiara e responsabile è la base su cui costruiamo fiducia, trasparenza e impatto duraturo.



Governance

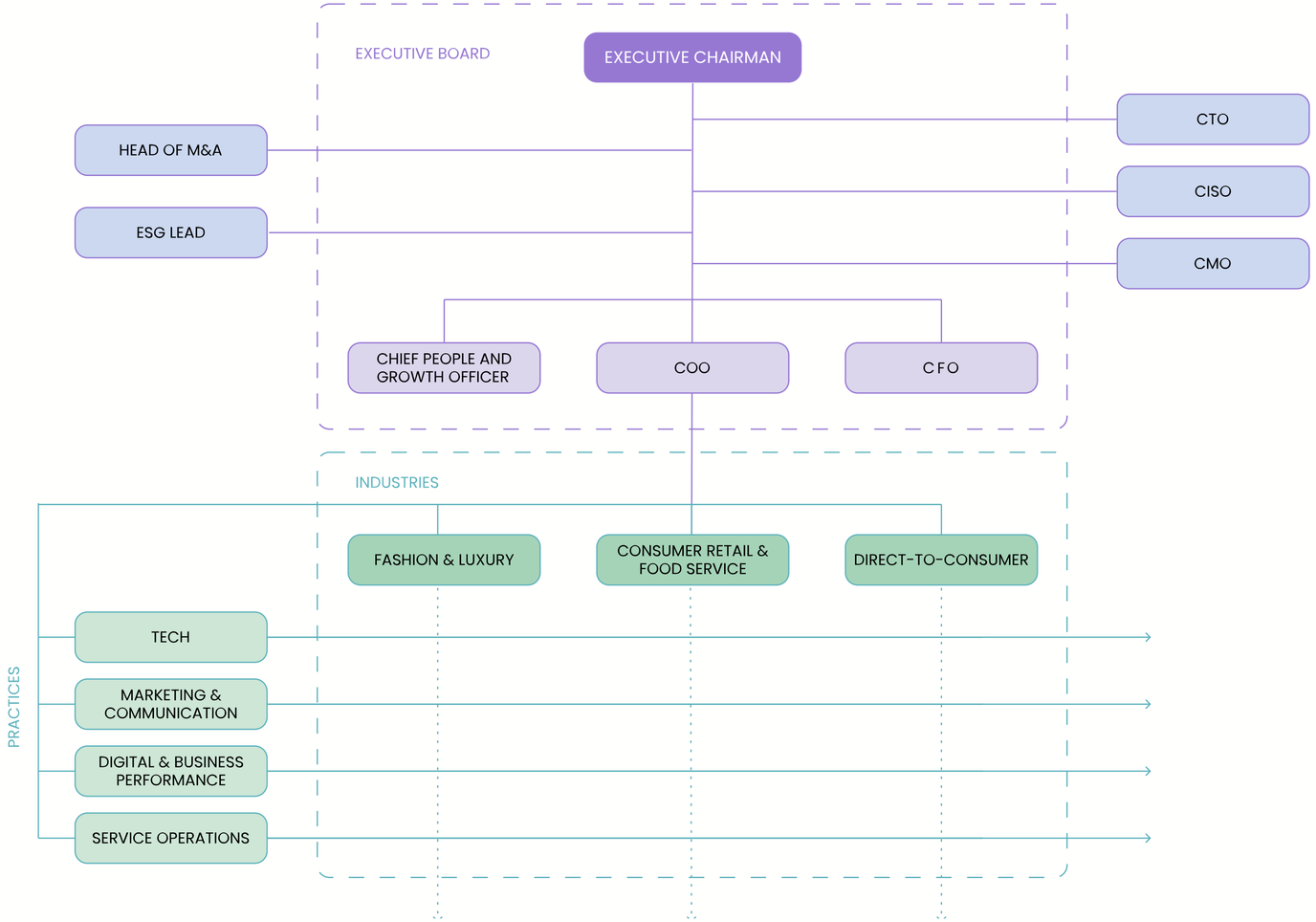
LA NOSTRA STRUTTURA
POLITICHE E CERTIFICAZIONI
G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE

La nostra struttura

Il nostro successo dipende dalla capacità di gestire le operazioni globali in modo reattivo ed efficace. In quest'ottica, la nostra struttura organizzativa è progettata per facilitare e favorire la **condivisione** e l'implementazione delle **migliori pratiche**, in termini di efficacia ed efficienza.

Qui a fianco trovate una fotografia della nostra struttura organizzativa riferita al 2024.

Organigramma



FSI

Uno dei principali avvenimenti che ha segnato il 2024 di Retex S.p.A. Società Benefit è stato l'ingresso nella propria compagine azionaria di FSI SGR spa, con una quota di controllo pari all'80%. FSI, il maggiore fondo di capitale per la crescita dedicato all'Italia, leader nel settore della tecnologia, ha deciso di sostenere la nostra crescita tramite investimenti in aumento di capitali, funzionali a un percorso volto ad accelerare il nostro sviluppo. Con un obiettivo su tutti: raggiungere 500 milioni di ricavi nei prossimi anni.

"L'investimento di FSI ha l'obiettivo di creare un gruppo leader nel MarTech aperto ad altre realtà che vorranno partecipare, facendo leva su un progetto promosso da FSI. – dichiara ***Maurizio Tamagnini****,* ***Amministratore Delegato di FSI*** *– FSI continua nel suo ruolo di motore per la crescita digitale delle aziende italiane, testimoniato da vari investimenti rilevanti nel settore, fra cui Cedacri, Lynx, Cerved, Numia e Bancomat.* ***Retex è inoltre una Società Benefit, a testimonianza dell'impegno ESG del Fondo****".*

Leggi il comunicato stampa

Politiche e certificazioni

Etica e trasparenza sono le parole chiave in casa Retex. Lo dimostrano le politiche adottate e le certificazioni ottenute. Azioni intraprese con l'obiettivo di strutturarci al meglio e garantirci una crescita all'insegna della responsabilità d'impresa.

Al centro di questo impianto c'è il **Codice Etico e di Condotta**, il documento che descrive i valori e i comportamenti che intendiamo rispettare e che rappresentano l'essenza dell'agire aziendale.

A supporto, il **Modello di Organizzazione e Gestione 231** (MOG 231), ossia il modello di organizzazione che descrive le procedure aziendali volte a garantire la prevenzione di reati per i quali l'azienda potrebbe essere ritenuta responsabile. Ulteriore componente fondamentale: la **Whistleblowing Policy**, progettata per gestire al meglio le segnalazioni di attività irregolari o illegali all'interno dell'organizzazione, sempre garantendo la riservatezza dei singoli, laddove richiesto.

Non solo. A completare il quadro ci sono le certificazioni ottenute: la ISO 9001 per la qualità della gestione aziendale, la ISO 27001 per la sicurezza delle informazioni, la ISO 20121 per la gestione sostenibile degli eventi (Connexia Società Benefit S.r.l.) e, infine, la certificazione per la parità di genere (UNI PdR 125:2022), i cui dettagli potete trovare nella sezione S1 – Forza lavoro propria a pagina 38.

CODICE ETICO

MODELLO 231

WHISTLEBLOWING POLICY

POLITICA PARITÀ DI GENERE

PIANO SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

POLITICA PER LA QUALITÀ

UNI EN ISO 27001

UNI EN ISO 9001

CERTIFICAZIONE UNI: PDR 125/2022

ISO 20121

G1
Condotta delle imprese

Sulla base di quanto previsto dall'EFRAG, lo **standard ESRS G1 – Condotta delle imprese** pone l'accento sull'importanza di adottare misure concrete per prevenire fenomeni corruttivi, garantire il rispetto della legalità e promuovere una cultura aziendale improntata all'integrità e alla trasparenza. Non solo. L'ESRS G1 richiede anche una rendicontazione relativa alla gestione responsabile dei rapporti con i propri fornitori.

Alla luce di quanto richiesto, riportiamo qui di seguito le nostre buone pratiche volte a prevenire la corruzione e a gestire in modo trasparente e responsabile i rapporti con i nostri fornitori. Maggiori dettagli troverete nella sezione S2 – Lavoratori nella catena del valore, a pagina 43.

Le nostre buone pratiche

Legalità, integrità e trasparenza rappresentano principi imprescindibili della nostra governance. È in quest'ottica che adottiamo misure concrete per rafforzare la cultura della legalità e gestire in modo etico i nostri rapporti commerciali. Obiettivo: garantire coerenza tra i nostri valori e le azioni quotidiane.

Prevenzione alla corruzione

Durante il nostro percorso di trasformazione in chiave sostenibilità abbiamo adottato misure concrete per prevenire e individuare pratiche illecite. Una su tutte: l'introduzione del canale di whistleblowing, uno strumento sicuro e riservato che consente a tutti e a tutte di segnalare comportamenti sospetti o contrari alla legge
senza temere ripercussioni. Ogni segnalazione viene trattata con imparzialità e riservatezza, garantendo una gestione tempestiva e responsabile.
Nel 2024 non è emerso alcun caso di corruzione. Inoltre, il 100% della nostra popolazione aziendale ha ricevuto una formazione sui presìdi di anticorruzione previsti dal nostro Modello 231 e dalle relative policy.

ZERO

CASI DI CORRUZIONE

Il concetto di rilevanza e le politiche legate alla condotta delle imprese

Nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza, gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla condotta delle imprese risultano strettamente connessi ai due ambiti sopracitati: la prevenzione della corruzione e la gestione dei rapporti con i fornitori.

Anche in questo caso, i 90 temi previsti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sono stati sintetizzati in due macrocategorie per facilitarne la comprensione:

- **Etica aziendale**, che comprende non solo l'identificazione e la prevenzione di comportamenti corruttivi, ma anche la promozione di una cultura improntata a integrità, tutela delle informazioni e diffusione di valori condivisi in tutta l'organizzazione;
- **Gestione dei rapporti con i fornitori**, comprese le prassi di pagamento, che riguardano le modalità di relazione con i partner di fornitura, dalla selezione e stipula dei contratti fino alla gestione delle condizioni commerciali, delle tempistiche e della trasparenza nelle trattative.

A conferma del nostro impegno per una gestione etica del business, abbiamo un **Codice Etico e di Condotta**, il **MOG 231** e la **Whistleblowing policy**, strumenti fondamentali per garantire comportamenti corretti e responsabili su tutti i livelli aziendali.

Per quanto riguarda la catena di fornitura, adottiamo specifiche **Condizioni generali di acquisto**: linee guida che definiscono in modo chiaro e vincolante i termini contrattuali applicabili ai fornitori. Tra i principali elementi disciplinati: modalità d'ordine, tempi di consegna, responsabilità per eventuali ritardi o difformità, compensi, obblighi di garanzia, riservatezza, tutela della proprietà intellettuale e trattamento dei dati. In caso di controversie, la competenza esclusiva è attribuita al Foro di Milano.

Nel processo di analisi della doppia rilevanza, tali ambiti sono stati oggetto di valutazione puntuale, tenendo anche in considerazione la parte della catena del valore impattata (operazioni a monte, operazioni proprie e/o operazioni a valle). Di seguito vengono presentati i risultati emersi.

Operazioni a monte

Operazioni proprie

Operazioni a valle

ESRS TEMATICO	Temi d'impatto	Definizione rilevanza d'impatto (prospettiva inside-out)	Definizione rilevanza finanziaria (prospettiva outside-in)	Obiettivi
CONDOTTA DELLE IMPRESE – G1	Etica aziendale	Agire in modo etico significa creare le condizioni per relazioni trasparenti, inclusive e responsabili, dentro e fuori l'organizzazione. Promuovere integrità, legalità e correttezza non è solo una scelta valoriale, ma un impegno concreto per costruire fiducia, prevenire comportamenti scorretti e garantire un ambiente di lavoro equo e rispettoso. La cultura aziendale si rafforza quando ogni decisione riflette principi chiari e condivisi, diventando esempio per l'intero ecosistema in cui opera l'organizzazione.	Scegliere l'etica come bussola strategica significa tutelare la competitività nel lungo periodo. Comportamenti non conformi ai principi di trasparenza e legalità possono generare costi elevati, sia in termini economici che reputazionali. Al contrario, una governance etica, fondata su politiche di anticorruzione e meccanismi di controllo efficaci, contribuisce a consolidare relazioni affidabili, attrarre investitori responsabili e generare valore duraturo per tutti gli stakeholder.	**Mantenimento delle buone pratiche implementate.**
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Coltivare relazioni basate su trasparenza, correttezza e responsabilità lungo tutta la catena di fornitura significa contribuire alla creazione di un ecosistema più solido, equo e resiliente. Pratiche di pagamento puntuali e accordi chiari rafforzano la fiducia reciproca e promuovono condizioni di lavoro sostenibili anche per i partner più piccoli. In questo modo si genera un impatto positivo che va oltre il business, sostenendo la stabilità economica dei fornitori e incentivando comportamenti virtuosi in tutta la filiera.	Una gestione responsabile dei rapporti di fornitura è un fattore strategico per garantire continuità operativa ed efficienza nei processi. Relazioni stabili e affidabili riducono il rischio di ritardi, interruzioni e contenziosi, con effetti diretti sulla qualità e sui costi dei servizi erogati o dei prodotti venduti. Un sistema fondato su chiare prassi di pagamento e tempistiche rafforza la reputazione aziendale, migliora il potere negoziale e consente di costruire partnership durature, in grado di generare valore condiviso nel tempo.	

04

Il benessere delle persone e delle comunità è il fulcro di un modello di business volto a creare valore condiviso e duraturo.

Sociale

S1 – FORZA LAVORO PROPRIA

S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

S3 – COMUNITÀ INTERESSATE

S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

S1
Forza lavoro propria

Sulla base di quanto previsto dall'EFRAG, lo standard **ESRS S1 – Forza lavoro propria** richiede alle aziende di esaminare con grande attenzione e consapevolezza le modalità con cui gestiscono e valorizzano i propri talenti. E, in particolare, di approfondire i seguenti temi:

- composizione della forza lavoro
- diversità e inclusione
- formazione
- salute e sicurezza
- benessere

Alla luce di quanto richiesto, riportiamo qui di seguito le buone pratiche rivolte ai nostri collaboratori.

Il team di Retex

Sono le nostre persone a fare la differenza: la chiave del nostro successo. Donne e uomini di diverse età, nazionalità, percorsi professionali e background culturali che ogni giorno contribuiscono allo sviluppo di Retex. Una diversità che non è solo una fotografia della nostra realtà, ma un vero valore su cui contiamo di investire anche *pro futuro*.

Composizione della forza lavoro

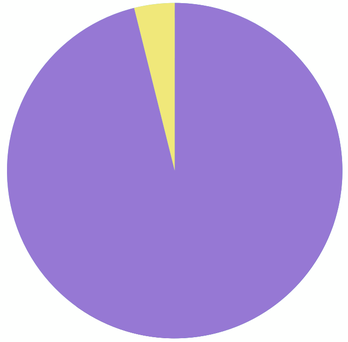
Siamo un team composto da **463 talenti***, con un'età media compresa tra i 30 e i 50 anni. Un team costituito per il **43%** da **donne**, per **il 10% da persone con nazionalità diversa da quella italiana** e che comprende 13 persone con disabilità. La varietà della nostra forza lavoro è la prova concreta del nostro impegno verso la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, in cui le diversità, in qualsiasi loro forma, vengono valorizzate.

A vigilare sulle iniziative aziendali in ambito equità e pari opportunità, anche il **Comitato per la parità di genere**. Nei grafici a fianco alcuni dei nostri dati core.

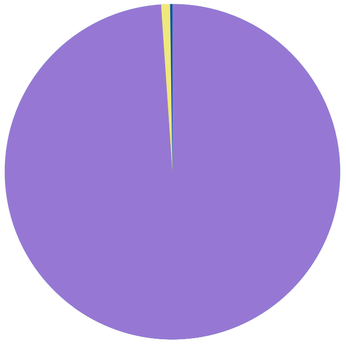
*esclusi stagisti, apprendisti e amministratori

Nuovi talenti

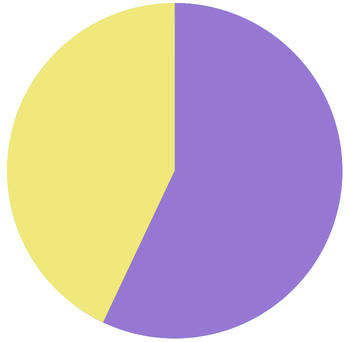
Il 2024 si inserisce in un percorso, ormai consolidato, mirato alla valorizzazione dei nuovi talenti. Abbiamo accolto 50 nuovi collaboratori, che hanno affiancato i nostri team nel corso dell'anno, portando **entusiasmo, curiosità e una prospettiva fresca**.



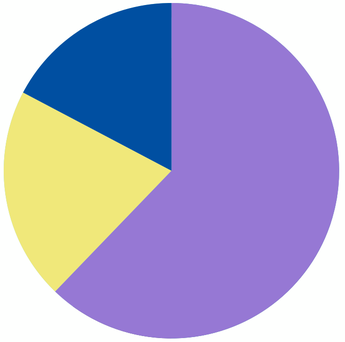
IMPIEGO
- Full-time 96%
- Part-time 4%



CONTRATTO
- Indeterminato 99%
- Determinato 1%



GENERE
- Uomini 57%
- Donne 43%



ETÀ
- 30-50 62%
- >50 21%
- <30 17%

Le nostre buone pratiche

Le persone al centro. Questo è uno degli obiettivi di beneficio comune inseriti nel nostro statuto in occasione della trasformazione in Società Benefit. I nostri collaboratori rappresentano l'essenza di Retex, e favorirne la crescita e tutelarne il benessere è alla base di ogni nostra decisione. Di seguito, le principali iniziative adottate per i nostri talenti: dalla salute e sicurezza sul luogo di lavoro alla formazione, fino ai benefit aziendali.

Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei nostri collaboratori per noi sono una priorità assoluta. Per tutelare i nostri talenti abbiamo nominato un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** per monitorare costantemente i luoghi di lavoro e per garantire il rispetto delle normative. Inoltre, il nostro **medico competente** assicura la sorveglianza sanitaria e supporta il benessere dei collaboratori. E ancora. Per prevenire infortuni e migliorare le condizioni di sicurezza, abbiamo implementato misure di sicurezza avanzate, con un sistema di identificazione dei rischi e di valutazione continua dei pericoli.

Formazione

Crediamo che la formazione sia uno strumento essenziale per stimolare la crescita professionale dei nostri talenti. Per questo, nel 2024 abbiamo continuato a investire con convinzione nello sviluppo delle nostre persone, erogando **4.512 ore di formazione** attraverso corsi aperti a tutti e a tutte.

Dalla formazione tecnica, alla formazione manageriale, passando per i corsi sulla salute e sicurezza, sul Codice Etico e di Condotta, e di lingua straniera. Offriamo un **ventaglio formativo variegato,** che si arricchisce anno dopo anno per garantire ai nostri collaboratori tutte le risorse necessarie a migliorarsi continuamente.

Non solo. In linea con il nostro impegno per la sostenibilità, ogni anno organizziamo un programma di **formazione sulle tematiche ESG, reso obbligatorio** per garantire che tutti i collaboratori comprendano appieno il nostro percorso di sostenibilità e siano costantemente aggiornati sull'evoluzione, anche normativa, in materia. Tutti i dettagli a pagina 37.

4.512 ORE DI FORMAZIONE EROGATE

Benefit aziendali

Con l'obiettivo di migliorare il benessere delle nostre persone, mettiamo a disposizione una serie di benefit. Eccone alcuni:

Politiche di welfare

Abbiamo introdotto diverse politiche di welfare, volte a migliorare il benessere, la collaborazione e la produttività di tutti noi. In quest'ottica, realizziamo due volte all'anno un'analisi del clima aziendale, organizziamo attività di team building e mettiamo a disposizione spazi comuni dedicati alla condivisione e al relax.

TFR

Attraverso la nostra partnership con un fondo pensione aperto, offriamo ai nostri talenti l'opportunità di accedere a una pensione complementare determinata sulla base dei contributi versati e dei rendimenti della gestione del fondo.

Percorsi di crescita professionale

In collaborazione con i Team Manager e Risorse Umane, definiamo i piani di carriera dei membri del nostro team, in modo da dare loro un'idea chiara circa l'evoluzione del loro percorso professionale.

Smart Working

Per favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e personale, la nostra politica di smart working consente ai nostri collaboratori di lavorare da remoto per due giorni alla settimana. Non solo. Abbiamo anche sviluppato una serie di politiche di remote-working specificamente pensate per supportare i genitori. Inoltre, offriamo la formula "two weeks from everywhere", che permette di lavorare completamente da remoto per due settimane all'anno da ovunque lo si desideri.

Piattaforma Welfare Generali Welion

L'introduzione della piattaforma Welfare Generali Welion ci permette di offrire ai nostri dipendenti l'accesso ad un'ampia gamma di convenzioni con partner selezionati, iniziative dedicate e flexible benefit, pensati per rispondere al meglio alle diverse esigenze di ciascun collega. La piattaforma comprende un variegato ventaglio di servizi, suddivisi in queste sezioni:

- Rimborsi (richieste di rimborso relative a spese sostenute per l'assistenza anziani/baby-sitting, la formazione e il trasporto pubblico)
- Buoni d'acquisto
- Tempo libero (cultura e formazione, sport e benessere, viaggi e divertimento)
- Work-life balance (servizi alla persona)
- Previdenza
- Sconti & Offerte

RETEX PER L'AGENDA 2030 DELL'ONU

In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, in questa sezione riportiamo, suddivisi per SDGs, i progetti realizzati nel 2024 con l'obiettivo di generare un impatto positivo verso la nostra forza lavoro.

SDG 4

Istruzione di qualità

Stakeholder Engagement interno

Lo stakeholder engagement interno è il percorso attraverso il quale Retex si impegna a svolgere ogni anno formazione in ambito ESG a tutta la popolazione aziendale. Con un obiettivo su tutti: sensibilizzare i colleghi su tematiche da cui nessuno di noi può più prescindere. Il kick off è stato fatto nel 2023 con il corso «ESG Awareness: Foundations» sull'ABC della sostenibilità. Mentre nel corso del 2024 è stata la volta di «ESG Awareness: Evolution» sullo sviluppo, anche in ambito legislativo, dei precetti della sostenibilità. E della loro applicazione in ambito business. Tre le fasi messe a segno:

- **Sessione in presenza:** un workshop di 4 ore, svolto nel mese di maggio presso i nuovi uffici di Retex in via Monte Rosa 91 e dedicato a un gruppo di 20 colleghi che, oltre ad assistere a una formazione frontale, sono stati chiamati a cimentarsi con 3 esercizi chiave:

a. mappatura degli stakeholder
b. impatti ESG di Retex
c. valutazione di sostenibilità dei fornitori-core

E, in chiusura, tutti i colleghi hanno svolto un test di 20 domande di cui 5 aperte, volte a raccogliere suggerimenti e buone pratiche da applicare in azienda. Non solo. Obiettivo del test: verificare il successo della condivisione e comprensione dei concetti affrontati nel workshop.

- **Sessione Online:** a settembre è stata organizzata la sessione digitale a cui hanno preso parte 50 colleghi. In due ore di training, oltre alla teoria, ci siamo soffermati anche sulla «pratica», e cioè su come Retex declina la sostenibilità nel suo quotidiano attraverso l'analisi della Roadmap ESG. In chiusura, si è svolto il test di verifica.

- **Sessione On Demand:** l'ultima sessione si è svolta tra ottobre e dicembre 2024 sulla Intranet aziendale e ha visto il coinvolgimento del resto della popolazione aziendale. Anche in questo caso ci sono state 2 ore di formazione, con una prima parte teorica e una seconda parte di test.

Ciascuna tappa esposta qui sopra ha visto il coinvolgimento di manager e collaboratori di Retex, con in prima fila il Team ESG, oltre alla partecipazione di professionisti esterni che hanno portato e condiviso valore aggiunto sui concetti -chiave della sostenibilità.

+7pp crescita della consapevolezza sui temi della sostenibilità della popolazione aziendale rispetto ai dati 2023.

Per misurare l'efficacia del percorso effettuato abbiamo attivato un processo di **stakeholder engagement interno**, volto a coinvolgere, tramite questionario *ad hoc*, i nostri industry lead, practice lead e collaboratori. I risultati sono incoraggianti: la consapevolezza sui temi della sostenibilità è cresciuta di **7 punti percentuali rispetto a quanto emerso nel 2023**.

SDG 5
Uguaglianza di genere

1. Audit di sorveglianza della certificazione per la parità di genere

A un anno dall'ottenimento della certificazione per la parità di genere, **Retex ha superato con successo l'audit di sorveglianza da parte dell'ente certificatore**, confermando, così, il proprio impegno costante e concreto nella promozione dell'uguaglianza di genere e nella creazione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo. La grande attenzione dedicata alle persone, al loro benessere psico-fisico, all'equilibrio vita-lavoro, alla crescita professionale dei singoli e alla valorizzazione del talento di ciascuno sono i pilastri dell'agire aziendale. Ridurre le disuguaglianze e promuovere un ambiente di lavoro nel quale ciascun talento, senza alcuna distinzione, abbia accesso a pari opportunità di crescita e sviluppo sono elementi integranti del DNA di Retex. Per questo, nel 2023, Retex ha deciso di certificarsi per la parità di genere, misura volontaria prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e che punta ad attestare le politiche e le azioni concrete messe in campo dalle singole aziende per ridurre in modo significativo il divario di genere.

Per potersi certificare, Retex ha dovuto dimostrare di avere un sistema di gestione per la parità di genere orientato al miglioramento continuo e, al tempo stesso, **soddisfare una serie di KPI piuttosto stringenti**, raggiungendo un punteggio pari o superiore al 60%. Sei i maxi-capitoli passati ai raggi X dai certificatori, ciascuno con un proprio «peso» rispetto al punteggio finale: Cultura e Strategia (15%), Governance (15%), Processi in ambito Human Resources (10%), Crescita e Inclusione delle Donne (20%), Equità Remunerativa per Genere (20%), Tutela della Genitorialità e Conciliazione Vita-Lavoro (20%). Nell'audit di sorveglianza, svoltosi nell'ottobre 2024, Retex ha migliorato sensibilmente i punteggi ottenuti nel 2023. Esiti che spingono l'azienda a fare ancora di più e meglio, e a rafforzare il proprio impegno per affrontare un divario che ancora affligge (e parecchio!) il nostro sistema Paese.

150
ore impiegate

3
collaboratori coinvolti

SDG 5
Uguaglianza di genere

2. Retex per Valore D

Per il terzo anno consecutivo, Retex ha rinnovato il proprio supporto a Valore D, l'associazione italiana che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva nelle aziende e nel nostro Paese. Si tratta di un network che conta oltre 390 imprese associate, per un totale di due milioni di collaboratori impiegati e un fatturato aggregato superiore ai 500 miliardi di euro. Una realtà che da oltre 15 anni supporta le aziende nel percorso di cambiamento culturale volto a creare ambienti di lavoro più equi e inclusivi. Nel 2024, Retex ha intrapreso diverse azioni significative con Valore D. Una su tutte: l'introduzione, per tutti i collaboratori, di corsi di e-learning e seminari su temi fondamentali dell'universo DE&I, come i bias inconsci e le molestie di genere sul luogo di lavoro. Inoltre, sono stati avviati percorsi formativi sotto forma di mentorship e sharing lab. Non solo. Retex, insieme a diverse aziende associate, ha partecipato attivamente anche alla stesura di «Dal silenzio all'azione», la policy contro la violenza di genere e domestica redatta da Valore D in collaborazione con Fondazione Una Nessuna Centomila.

Infine, il nostro Executive Chairman Fausto Caprini è stato tra i volti della campagna «Cosa rende ricca la tua impresa» promossa dall'associazione proprio per ingaggiare i C-Level sull'importanza dell'inclusione. Qui le sue parole: «L'adesione ai principi ESG, la trasformazione in Società Benefit, la certificazione della parità di genere, il quotidiano lavoro di tutte le persone del nostro team per creare il miglior ambiente di lavoro possibile sono la dimostrazione di un impegno che è valore fondante di Retex».

310
ore dedicate

8.000
euro investiti

SDG 8

Lavoro dignitoso e crescita economica

1. The Re-Hack Challenge

Tra l'1 e il 2 marzo, all'interno del nostro Headquarters milanese, si è tenuto il primo hackathon targato Retex. **Una maratona non-stop di 24 ore che ha visto il coinvolgimento di 6 team multidisciplinari e la creazione di altrettanti progetti digital, alcuni dei quali sono stati valutati per una futura realizzazione**. Un'occasione per mettersi alla prova (anche fisica!) e mettere a disposizione di Retex progetti che verranno implementati nel corso dei mesi a seguire. The Re-Hack Challange sottoposto richiedeva lo sviluppo di una parte integrativa (e digital) del processo HR per l'*onboarding* delle nuove risorse che entrano a far parte della grande famiglia Retex. Sono state così sfruttate le capacità dei partecipanti, attraverso un'atmosfera giocosa ma, allo stesso tempo, preziosa, per migliorare i flussi aziendali e scovare qualche idea originale. Non possiamo che ringraziare tutti coloro che si sono messi in gioco, dimostrando straordinario spirito di squadra e resilienza!

KPI

6 team multidisciplinari

2 challenge

24 ore di tempo

0 ore di sonno

14.377 caffè bevuti

SDG 8

Lavoro dignitoso e crescita economica

2. Partnership con UNO BRAVO

Unobravo è il centro medico di psicologia online che si propone come un punto di riferimento affidabile e competente focalizzato su benessere psicologico e crescita personale. I**n Retex crediamo fermamente che prendersi cura del proprio benessere mentale sia una priorità imprescindibile**. La collaborazione prevede per ogni dipendente la possibilità di usufruire di 3 agevolazioni:

- primo colloquio conoscitivo gratuito
- tre sedute gratuite di psicoterapia con lo psicologo assegnato
- lo sconto del 10% su ogni sessione successiva

Con questa iniziativa vogliamo accompagnare le persone verso nuove consapevolezze , perché possano massimizzare il proprio potenziale, dentro e fuori l'ufficio. Durante il 2024, inoltre, abbiamo organizzato 3 momenti di condivisione collettivi riservati alle persone Retex, in cui abbiamo affrontato i seguenti argomenti:

- **11 aprile** - L'Essere Genitorialità: tra aspirazioni, desideri, pregiudizi e aspettative
- **20 giugno** - Navigare le acque agitate: affrontare e superare l'ansia
- **24 ottobre** - Strategie per gestire lo stress e organizzare il proprio tempo: conoscenze e strumenti pratici

TRA I 100 E I 110

partecipanti ad ogni webinar

Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati alla forza lavoro propria

Fra impatti, rischi e opportunità connessi alla nostra forza lavoro, sono emersi due macrotemi d'impatto: **condizioni di lavoro e parità e inclusione lavorativa**. Le condizioni di lavoro comprendono stabilità e sicurezza occupazionale, flessibilità oraria, retribuzione e condizioni economiche dignitose, partecipazione e rappresentanza dei lavoratori, tutela della salute, sicurezza e privacy.
La parità e inclusione lavorativa comprende, invece, parità di genere e retribuzione equa, formazione e sviluppo professionale, inclusione lavorativa delle persone con disabilità, prevenzione di violenza e molestie, valorizzazione della diversità.

Qui di seguito trovate riportati i risultati emersi dall'analisi della doppia rilevanza in materia.

ESRS TEMATICO	Temi d'impatto	Definizione rilevanza d'impatto (prospettiva inside – out)	Definizione rilevanza finanziaria (prospettiva outside -in)	Obiettivi
FORZA LAVORO PROPRIA - S1	Condizioni di lavoro	Mettere al centro il benessere, la sicurezza, l'equità e lo sviluppo delle nostre persone significa costruire un ambiente in cui ciascuno possa sentirsi tutelato, valorizzato e parte attiva del cambiamento. Questo approccio si riflette in politiche che favoriscono la stabilità occupazionale, una retribuzione dignitosa, e il rispetto della salute, della sicurezza e della privacy.	Un ambiente sicuro e positivo riduce i costi legati a infortuni, malattie e turnover, migliora la produttività e rafforza il legame tra le persone e l'azienda. Non solo. Investire in diritti e benessere attira capitali responsabili e rafforza la nostra stabilità finanziaria nel tempo.	Promuovere la salute e la sicurezza su tutti i livelli. Svolgere la valutazione dei rischi legati alla sicurezza. Garantire benessere psicofisico delle nostre persone. Favorire il work-life balance.
	Parità e inclusione lavorativa	Per Retex, parità e inclusione non sono solo obiettivi da raggiungere, ma principi guida che ispirano il nostro modo di fare impresa. Crediamo in un ambiente in cui ogni persona possa sentirsi accolta, rispettata e valorizzata per ciò che è, indipendentemente da genere, età, etnia, disabilità o qualsiasi altra caratteristica personale.	L'inclusione è un investimento strategico. Avere team diversificati e paritari rafforza la creatività, migliora la produttività e aumenta la capacità di attrarre talenti. Inoltre, riduce il rischio di conflitti interni e di turnover, e migliora la percezione del brand presso clienti e investitori. Perché un'impresa che sa includere, è un'impresa che sa crescere.	Aumentare la presenza femminile nei ruoli di leadership. Ridurre il gender pay gap. Rinnovare la certificazione UNI/PdR 125:2022.

S2
Lavoratori nella catena del valore

In continuità con quanto previsto dalla parte sociale degli ESRS, lo standard **ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore** richiede un'attenzione specifica da parte delle imprese verso i lavoratori che operano **al di fuori della propria forza lavoro diretta**, ma che contribuiscono significativamente all'attività aziendale. Obiettivo: garantire che l'impegno verso il rispetto e la valorizzazione del lavoro non si limiti ai confini aziendali, ma si estenda anche ai **fornitori, partner e collaboratori esterni**, contribuendo così a costruire un ecosistema più giusto, trasparente e sostenibile.

In quest'ottica, attraverso uno stakeholder engagement mirato, abbiamo valutato il grado di maturità ESG dei nostri interlocutori, individuato le tematiche da loro ritenute prioritarie e fatto una prima fotografia del nostro impegno lungo tutta la catena del valore.

I nostri fornitori

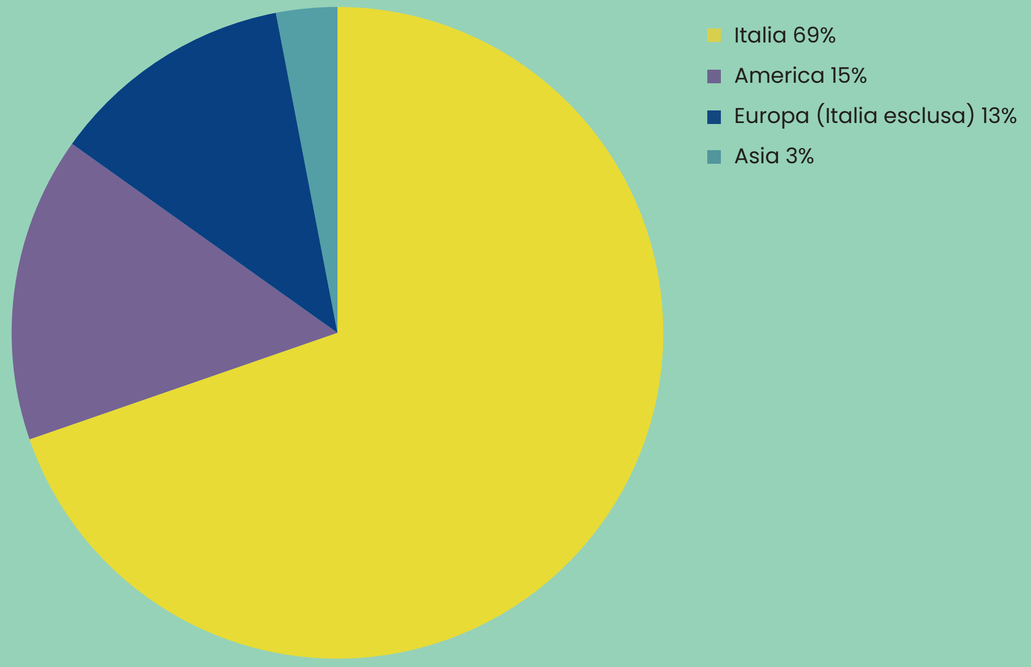
Siamo attivi in diversi settori e mercati, a livello nazionale sia internazionale, servendo un'ampia gamma di clienti, che includono aziende pubbliche e private di dimensioni medio-grandi. Per questo motivo, abbiamo un vasto network di fornitori, in grado di rispondere tempestivamente e con precisione a qualsiasi esigenza. Laddove possibile, privilegiamo i fornitori basati in Italia. Sotto tutti i dettagli:

Gestione dei rapporti con i fornitori

Collaboriamo con un totale di **650 fornitori**, in diverse aree del mondo, e 7 su 10 sono situati in **Italia**. Un segnale concreto della nostra volontà di sostenere attivamente il tessuto economico locale.

Le nostre pratiche di pagamento si fondano sulla **trasparenza e sulla puntualità**, valori fondamentali che guidano ogni rapporto con i nostri partner. Sviluppiamo collaborazioni basate su **clausole contrattuali** rigorose, pensate per assicurare che i comportamenti dei nostri fornitori siano allineati ai nostri principi etici. Qualora emergessero delle non conformità, interveniamo prontamente con audit interni e azioni correttive.

Suddivisione dei fornitori per area geografica



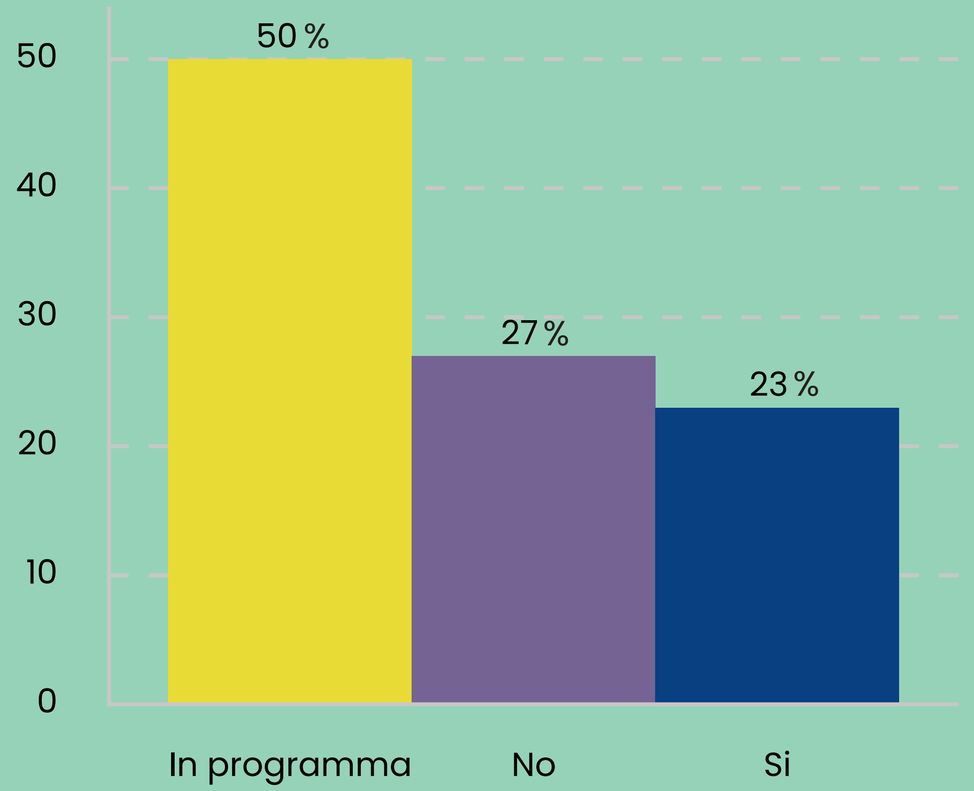
Le nostre buone pratiche

Lo stakeholder engagement ha visto il coinvolgimento, attraverso questionari ad hoc, dei nostri business partner, fornitori, consulenti ed enti di certificazione. Questa raccolta di feedback ci ha permesso di misurare l'efficacia delle nostre iniziative e di monitorarne l'impatto lungo l'intera catena del valore.
Inoltre, l'approccio risponde ai requisiti dello standard S2, che prevede una valutazione documentata delle politiche aziendali. Grazie all'indagine, non ci siamo limitati alla semplice raccolta di dati, ma abbiamo approfondito la comprensione del nostro impegno e individuato le aree su cui intervenire per allineare sempre più le nostre pratiche ai migliori standard di settore.

Formazione sulla Due diligence di filiera

Abbiamo avviato un percorso di formazione interna specifico sulla Due diligence di filiera. Obiettivo: comprendere come integrare i principi della Due diligence all'interno delle nostre operazioni quotidiane. Vogliamo che i nostri fornitori non siano semplicemente conformi, ma che diventino attori attivi del cambiamento in chiave ESG.
Dai questionari è emerso che **molti dei nostri fornitori comprendono l'importanza di dover agire per affrontare le varie sfide della sostenibilità**.
Come testimoniato anche dai dati. Nel concreto, quasi un quarto degli intervistati elabora già un bilancio di sostenibilità, o documento equivalente, e un altro 50% ha in programma di farlo.

Elaborazione di un bilancio di sostenibilità o documento equivalente (%)

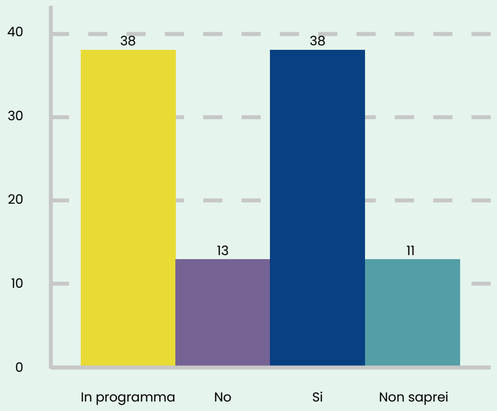


Performance e monitoraggio continuo

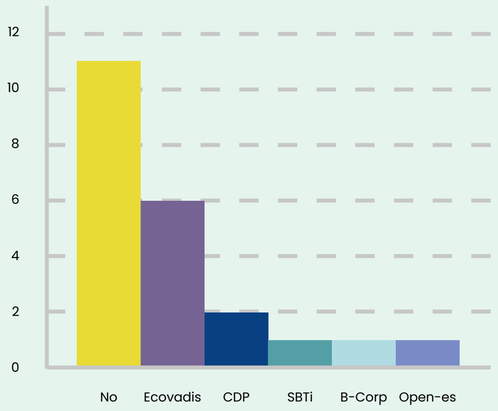
Il nostro sistema di gestione della qualità monitora costantemente le condizioni contrattuali e le performance dei fornitori. Ogni anno, aggiorniamo i KPI che ci aiutano a capire cosa funziona e cosa bisogna migliorare.

Con l'obiettivo di avviare un processo di valutazione e selezione dei nostri fornitori anche sulla base delle loro performance ESG, abbiamo iniziato con la mappatura delle validazioni in loro possesso. Dai risultati emerge che molti dei nostri fornitori hanno almeno una delle seguenti validazioni: **B.Corp**, **EcoVadis**, **Open.es**. Inoltre, alcuni dichiarano di aver aderito a **SBTi**. Non solo. **Il 38% dei nostri fornitori ha definito obiettivi per la riduzione dell'impatto ambientale**, un passo significativo verso un approccio più sostenibile.

Definizione di obiettivi per la riduzione dell'impatto ambientale (%)



Ottenimento di certificazioni o valutazioni relative agli standard ESG

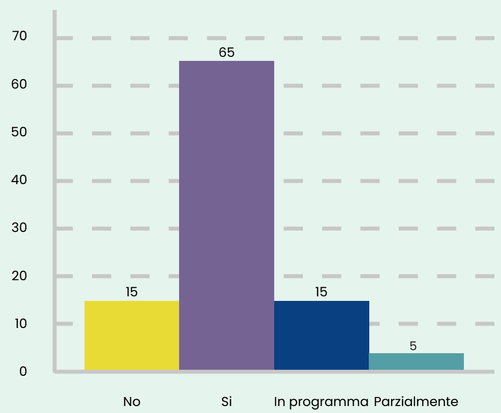


Impegno nella trasparenza e responsabilità

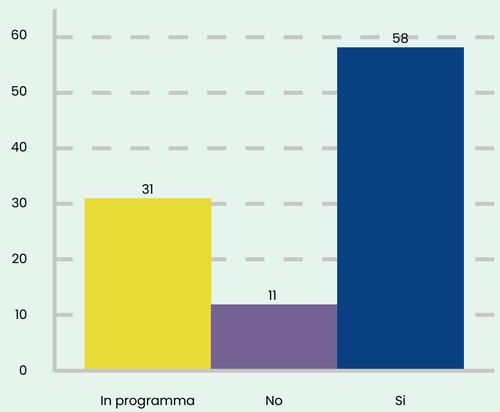
Etica, trasparenza e responsabilità sono i pilastri su cui fondiamo ogni accordo commerciale. Per garantirne il rispetto, abbiamo aperto un canale di whistleblowing accessibile a tutti, dove è possibile segnalare, anche in assoluto anonimato, eventuali comportamenti illeciti in piena riservatezza. Allo stesso tempo, abbiamo definito standard precisi di condotta per i fornitori, inseriti nei contratti e nelle condizioni d'acquisto, che chiariscono senza ambiguità le nostre aspettative.

I risultati dello stakeholder engagement evidenziano che il **65% dei nostri fornitori ha adottato un Codice Etico e di Condotta,** mentre **il 58% ha implementato politiche di anticorruzione e misure di trasparenza**.

Adozione di un Codice Etico e di Condotta (%)



Implementazione di politiche anticorruzione e misure per la trasparenza (%)



Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati ai lavoratori della catena del valore

Fra gli impatti, i rischi e le opportunità legati ai lavoratori della catena del valore, il macro-tema principale emerso riguarda i **Diritti nella catena del valore**. Questo tema comprende sotto-temi quali: la contrattazione collettiva, l'equilibrio tra vita professionale e privata (work-life balance), la salute e la sicurezza, la parità di genere e la parità retributiva per lavori di pari valore, la formazione e lo sviluppo delle competenze, l'occupazione e l'inclusione, le misure contro violenza e molestie sul luogo di lavoro, la diversità dei lavoratori.

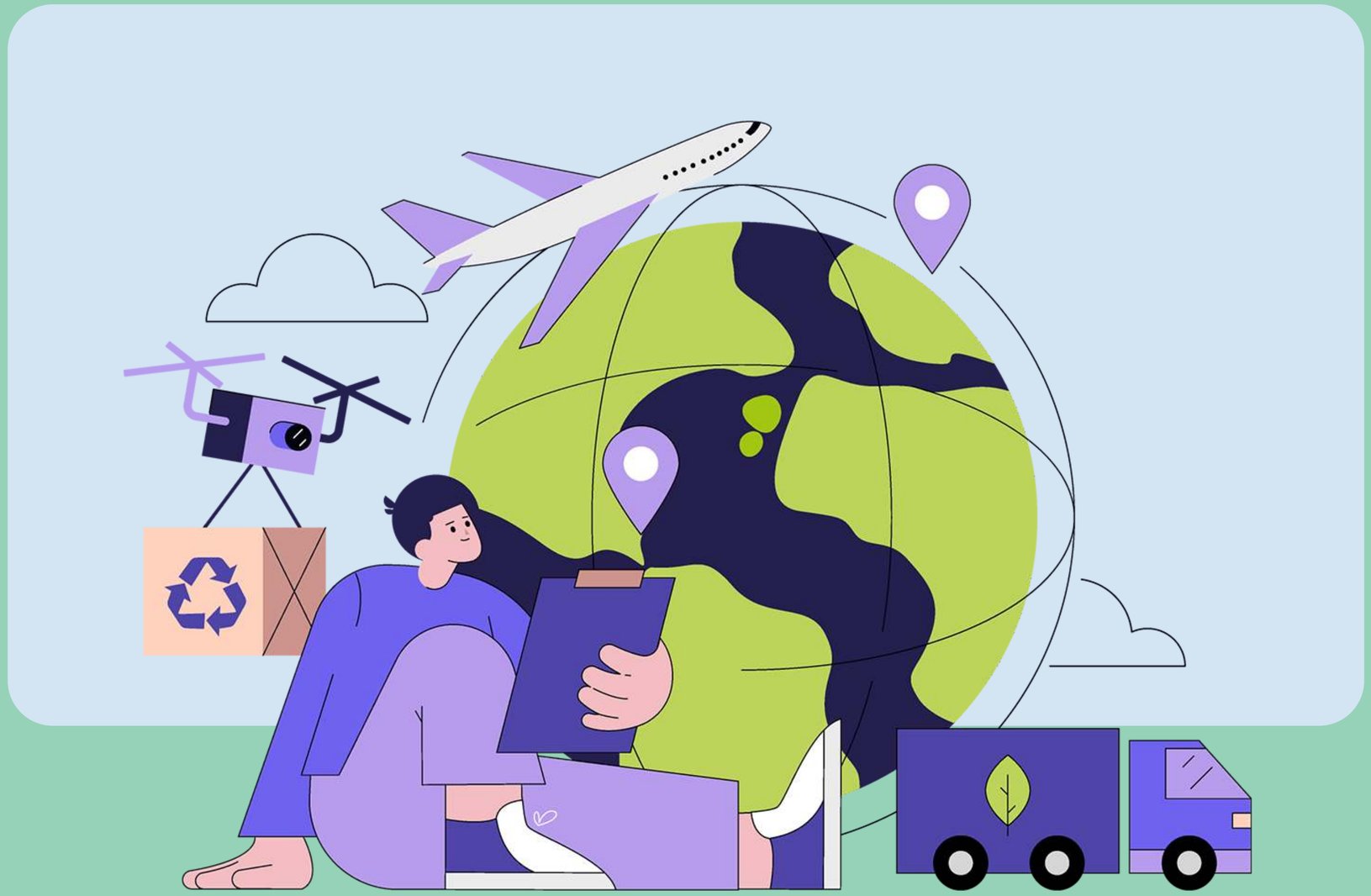
Qui di seguito trovate riportati i risultati della doppia rilevanza emersi in materia.

ESRS TEMATICO	Temi d'impatto	Definizione rilevanza d'impatto (prospettiva inside-out)	Definizione rilevanza finanziaria (prospettiva outside-in)	Obiettivi
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE – S2	Diritti nella catena del valore	Garantire la riservatezza dei dati dei consumatori e trattare le informazioni personali in modo sicuro e trasparente è essenziale. È altrettanto importante promuovere la libertà di espressione, consentendo ai consumatori di condividere le proprie opinioni senza timore di censura. L'accesso a informazioni chiare, veritiere e facilmente raggiungibili permette ai consumatori di fare scelte consapevoli. Le aziende devono assicurare che i loro prodotti e servizi siano accessibili a tutti, evitando discriminazioni e comportamenti ingannevoli, e impegnandosi in pratiche responsabili che promuovano un impatto positivo sulla comunità.	Il tema valuta come il rispetto delle normative internazionali sui diritti umani e sulle condizioni di lavoro influisca sui rischi e sulle opportunità economiche delle imprese.	Assicurarsi che i nostri partner garantiscano condizioni di lavoro sicure, inclusive e rispettose dei diritti umani presso di sè Aumentare la quota di fornitori certificati in ambito ambientale, sociale ed etico Ridurre i rischi ambientali e sociali lungo la supply chain

Operazioni a monte | **Operazioni proprie** | **Operazioni a valle**

S3
Comunità interessate

In continuità con quanto previsto dalla parte sociale degli ESRS, l'**ESRS S3 – Comunità interessate** invita le imprese a guardare oltre i confini aziendali, ponendo l'accento sull'impatto reale delle proprie attività sulle comunità locali, intese come territori circostanti o, ancora, realtà anche lontane, in termini geografici, ma comunque impattate dall'agire aziendale.



RETEX PER L'AGENDA 2030 DELL'ONU

In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, in questa sezione riportiamo, suddivisi per SDGs, i progetti realizzati nel 2024 con l'obiettivo di generare un impatto positivo verso la comunità.

SDG1

Sconfiggere la povertà

1. Agrivis, BUM e Cascina Biblioteca

Il 2024 inaugura il secondo anno di collaborazione tra Retex e Agrivis, la cooperativa agricola sociale che, con la sua cascina, rappresenta un esempio virtuoso di produzione e trasformazione agricola, associata all'accoglienza e all'inclusione lavorativa. Agrivis è parte integrante del gruppo L'Impronta, una rete di quattro cooperative sociali attive nel settore socio-sanitario e di inserimento lavorativo di persone disabili, con fragilità sociale o svantaggiate. I valori fondanti di Agrivis si sposano perfettamente con l'impegno di Retex per la promozione dell'inclusione sociale e l'equità. Attraverso l'articolo 14 e la collaborazione con Agrivis, l'azienda infatti assume persone svantaggiate, dimostrando così un sostegno tangibile all'inserimento lavorativo delle fasce più vulnerabili della società. Non solo. Retex è solita acquistare e donare ai propri collaboratori i prodotti della cooperativa, realizzati attraverso pratiche agricole sostenibili. Articoli come passate di pomodoro, vellutate, confetture e molto altro vengono donati ogni mese alle nostre persone.

Visita il sito Agrivis

Visita il sito Cooperativa Cascina Biblioteca

Visita il sito BUM Buoni Un Mondo

Ma Agrivis per Retex è anche sinonimo di volontariato aziendale. Risalgono al 2023 le prime giornate «nei campi» di molti Retexer. E nel 2024? Oltre a confermare il nostro impegno per Agrivis, abbiamo esteso i progetti di volontariato anche ad altre due realtà del gruppo L'Impronta: la Cooperativa Cascina Biblioteca e BUM - Buoni Un Mondo. Per l'esattezza, nel mese di marzo, presso gli spazi verdi della Cascina Biblioteca, si è svolta una giornata di volontariato che ha visto il coinvolgimento di 30 colleghi impegnati a mettere «radici per il futuro», ovvero piantare 30 alberi, perlopiù piante nettarifere e alberi da frutto, con l'obiettivo di creare un habitat sostenibile per le api e supportare la biodiversità dell'area. A settembre è stata la volta di Agrivis, appunto. Con altri 13 colleghi che si sono cimentati nella raccolta e preparazione di prodotti ortofrutticoli, raggiungendo in un solo giorno risultati che normalmente ne richiederebbero cinque: 1566 prodotti trasformati e confezionati, 159 kg di pomodori raccolti e 350 piante estirpate! Mentre, a novembre, presso il panificio di BUM, 15 collaboratori hanno affiancato alcune persone fragili, impegnate in un percorso di formazione on the job, in un'attività di panificazione e pasticceria.

- Inclusione sociale
- Volontariato aziendale attivo
- Responsabilità condivisa
- Inclusione sociale

SDG 1

Sconfiggere la povertà

2. Cooperativa Sociale Minerva

Nel 2024 Retex ha continuato a sostenere la Cooperativa Sociale Minerva di Genova con donazioni utili allo sviluppo di progetti educativi e socio-sanitari in Benin, nell'Africa occidentale, a favore dell'infanzia, dell'empowerment femminile, della prevenzione e della diagnostica medica attraverso l'implementazione di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

Grazie al contributo economico di Retex, la cooperativa è riuscita a coprire le spese necessarie alle cure sanitarie nei villaggi, causate dalla malnutrizione, visitando circa 10.000 bambini e prendendone in carico circa la metà. Non solo. Per contrastare la malnutrizione, la cooperativa Minerva ha attuato un ospedale diffuso, collaborando attivamente nella gestione dell'Hopital des Enfants di Sokponta, in stretto partenariato con l'associazione L'Abbraccio, fondatrice dell'ospedale pediatrico. E, nella logica della prevenzione, ha attivato un progetto di sanità scolastica in tre scuole primarie di villaggi situati nei pressi di Sokponta: in tutto sono stati visitati 1.200 bambini tra i 3 e i 10 anni, avviandoli verso una presa in carico gratuita all'ospedale in caso di valutazioni diagnostiche dubbie.

Infine, è stato avviato e sostenuto un progetto dedicato alla drepanocitosi, una forma di anemia molto frequente nell'Africa subsahariana ed altamente invalidante. Nel dettaglio, grazie all'acquisto dell'idrossiurea, un farmaco inaccessibile alla popolazione beninese per il suo costo decisamente elevato, sono stati presi in cura 50 bambini a cui sono state assicurate anche visite gratuite con cadenza mensile per un costo annuo stimato di circa 10 mila euro.

10.000
bambini curati

Supporto a 50 bambini nella terapia **contro la drepanocitosi**

SDG 4
Istruzione di qualità

1. ESG in azienda: non c'è un "piano B"

A poche settimane dall'adesione all'**United Nations Global Compact** (UNGC), Retex ha pubblicato la Relazione di Sostenibilità 2023. Obiettivo: rendicontare tutte le azioni di beneficio comune intraprese, suddivise in 5 macro-capitoli, uno per ciascuno dei **5 SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU**, su un totale di 17, su cui l'azienda ha deciso di convogliare i propri sforzi, nel tentativo di dare un contributo concreto e duraturo nel tempo. Diverse le novità rispetto al Report d'impatto 2022. Una su tutte: l'avvio del processo di allineamento ai requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). In previsione di uno sviluppo normativo che avrebbe dovuto diventare obbligatorio per Retex a partire dal 2026 su dati 2025 (*salvo poi essere posticipato al 2028 con non poche modifiche anche fronte raccolta dati, ndr.*), l'azienda ha condotto un'analisi ad hoc, identificando gli eventuali gap (e come colmarli!), così da assicurare la propria piena conformità ai nuovi standard. Con un focus soprattutto su impatti, rischi e opportunità relativi ai temi della sostenibilità.

Ma il lancio della Relazione di Sostenibilità 2023 è stato anche l'occasione per organizzare un talk dal titolo «**ESG in azienda: non c'è un "piano B"**». Sul palco, oltra al nostro Executive Chairman **Fausto Caprini** che ha fatto gli onori di casa, e **Fabiana Alcaino**, Practice Lead Digital & Business Performance di Retex, che ha illustrato i punti più salienti della Relazione, quattro ospiti d'eccezione:

- Sabrina Cirillo, ESG Director di FSI;
- Stefano Fasani, Program Manager di Open-es;
- Fabrizio Spada, Responsabile delle Relazioni Istituzionali del Parlamento Europeo in Italia
- Rita Tardiolo, Partner di Bird & Bird.

Tutti concordi sull'importanza dell'integrazione della sostenibilità nelle strategie di business delle aziende, quale unico paradigma imprenditoriale possibile per chi vuole assicurare la sopravvivenza stessa della propria realtà nel medio-lungo periodo. La tavola rotonda è stata anche l'occasione per il lancio del **Good Company Matrix**, l'assessment ESG targato Retex che in pochi minuti è in grado di fotografare il tasso di maturità di un'azienda rispetto ai 3 ambiti core della sostenibilità: Environmental, Social e Governance (ESG).

Da sinistra a destra: Fabiana Alcaino, Rita Tardiolo, Fausto Caprini, Sabrina Cirillo, Fabrizio Spada e Zornitza Kratchmarova

10 collaboratori coinvolti

Relazione di Sostenibilità 2023

Good Company Matrix

SDG 4

Istruzione di qualità

2. Festival della Comunicazione di Camogli 2024

Coerentemente con il proprio set valoriale, Retex ha preso parte all'edizione 2024 del Festival della Comunicazione di Camogli. Tema cardine del Festival: «Speranze», forza tacita e potente, consapevole e irrazionale che, in tutte le sue declinazioni, spinge l'essere umano oltre i suoi stessi limiti. Giornalisti, imprenditori, economisti, esponenti del mondo della Cultura e dell'Arte si sono ritrovati per indagare le modalità con cui i modelli economici e i nuovi paradigmi d'impresa possono farsi veicolo di speranza, ponendosi al servizio delle comunità, nel presente e nel futuro. E ancora: è stato discusso il ruolo del benessere sociale all'interno di un piano di sviluppo imprenditoriale e quanto la guida e il governo dell'innovazione e del cambiamento possano essere appannaggio esclusivo dell'Intelligenza Artificiale.

Tra argomentazioni di ampio respiro e spaccati tecnici, sono stati due gli interventi a cura del nostro Executive Chairman Fausto Caprini:

- Innovazione e tecnologia: verso un Retail Sostenibile?
- Sviluppo imprenditoriale e benessere sociale. Quali prospettive per il futuro?

SDG 4
Istruzione di qualità

3. A, B, C, D... ESG!

"A, B, C, D... ESG" è la video-rubrica targata Retex e ideata dalla nostra ESG Lead Zornitza Kratchmarova con l'obiettivo di raccontare con un linguaggio semplice e, per quanto possibile, divertente le sigle più o meno ostiche dell'universo sostenibilità. Lanciata a maggio 2023, "A, B, C, D... ESG" si propone come un punto di riferimento per chiunque sia interessato a questi temi e desideri acquisire gli strumenti necessari per orientarsi in quella che a tutti gli effetti è una «giungla» di acronimi.

Nella prima stagione ci siamo concentrati su alcune delle sigle principe della sostenibilità come ESG, SDGs e GRI. Poi, nel 2024, per dare maggiore spazio all'evoluzione della normativa europea in materia di sostenibilità e ai nuovi approcci emergenti, ci siamo focalizzati su termini quali Tassonomia, CS3D e Transition Away e molto altro ancora. Non solo. Abbiamo anche dedicato una particolare attenzione alla dimensione ambientale mettendo l'accento su sigle quali SBTi, CRP e GHG Protocol. Il tutto attraverso una serie di pillole di sostenibilità, ossia brevi video della durata di 3 minuti circa, facilmente fruibili nei ritagli di tempo. Per garantire l'accesso sia ai professionisti del settore sia al pubblico generalista, i video sono disponibili sia sulla piattaforma ELITE – Euronext (Borsa Italiana) e sia su YouTube. Attraverso questa iniziativa supportiamo l'SDG 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU, che mira a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

115
ore impegnate

6
collaboratori coinvolti

Guarda gli episodi

SDG 4

Istruzione di qualità

Richiedi il White Paper

4. The Good, The Trend & The Brand

Il 2024 ha visto il lancio della seconda edizione della ricerca «The Good, The Trend and The Brand», sviluppata da Connexia e Retex, in collaborazione con TrendWatching e Brand Finance. Obiettivo: indagare la correlazione tra set valoriali e performance, anche economiche, dei brand, evidenziando, in particolare, come questi influenzano le decisioni d'acquisto dei consumatori. Tre i macro-argomenti che costituiscono il cuore della survey: *Acclimators*, che fa riferimento a temi come sostenibilità, cambiamento climatico e attenzione all'ambiente; *Human*, correlato alla vicinanza tra il brand e le persone, interne o esterne all'azienda, su tematiche come inclusività, trasparenza e genuinità del brand; *Metaphysical*, che si riferisce alla sfera vicina a innovazione e tecnologia al servizio degli utenti.
Durante l'evento, moderato da Zornitza Kratchmarova, ESG Lead di Retex, sono stati presentati i dati della survey coordinata da Stefano Corposanto, Market Intelligence Director di Connexia, evidenziando un insight su tutti: per oltre un italiano su due, l'impegno sul piano etico delle aziende (purché concreto!) influisce sulla decisione d'acquisto finale.

Inoltre, la ricerca ha permesso di stilare la classifica dei brand italiani più apprezzati per i valori che rappresentano. Ai vertici: Ferrari, Lavazza e Kinder. Non solo. In occasione dell'evento, inaugurato dal nostro Executive Chairman Fausto Caprini, c'è stata una tavola rotonda animata da ospiti d'eccezione provenienti dal mondo dell'industria e delle istituzioni. Nel dettaglio:

- Emanuela Angori, Director Strategy, Corporate & Internal Communication di WeBuild
- Chiara Faenza, Responsabile Sostenibilità e Valori di Coop Italia
- Layla Pavone, Coordinatrice Board Innovazione Tecnologica e Trasformazione Digitale del Comune di Milano
- Michele Sarzana, Head of Brand, Communication & eCommerce di Fastweb

Per tutti una convinzione su tutte: investire su asset intangibili ha (e avrà!) un valore sempre più tangibile!
Al termine dell'evento tutti i partecipanti hanno avuto accesso al white paper con gli *insight core* emersi dalla ricerca.

L'**etica** influenza le scelte di acquisto per **1 italiano su 2**

459
ore impiegate

6
collaboratori coinvolti

Da sinistra a destra: Chiara Faenza, Layla Pavone, Michele Sarzana e Zornitza Kratchmarova

SDG 4

Istruzione di qualità

5. Intelligenze Artificiali

Il 22 giugno 2024, Zornitza Kratchmarova, ESG Lead di Retex, è intervenuta su Tgcom24 nella rubrica "Intelligenze artificiali" condotta da Matteo Flora, docente di Sicurezza delle AI e delle Superintelligenze presso l'Università di Pavia. Durante l'intervista, Zornitza e Matteo hanno esplorato l'impatto dell'intelligenza artificiale sull'universo della sostenibilità, analizzando sia gli innumerevoli aspetti positivi che quelli negativi. Un punto comune emerso nel dibattito è che, pur riconoscendo l'enorme potenzialità dell'AI, è fondamentale non ignorarne i limiti. Sul piano ambientale, per esempio, o, ancora, etico.

Vedi l'intervista

6. Monografia "Primary Adrenal Malignancies"

Coerentemente con il proprio status di Società Benefit e il percorso di responsabilità sociale d'impresa intrapreso, Retex è solita promuove e sostenere economicamente progetti e piattaforme di comunicazione in cui informazioni, dati o idee possano contribuire in modo positivo allo sviluppo della comunità e fornire approfondimenti specifici su temi di interesse comune. Ne è un esempio la donazione effettuata in favore della **Società Italiana di Chirurgia** per permettere la diffusione digitale **open access della monografia "Primary Adrenal Malignancies"**, rendendola così disponibile per tutto il personale medico che opera in realtà svantaggiate.

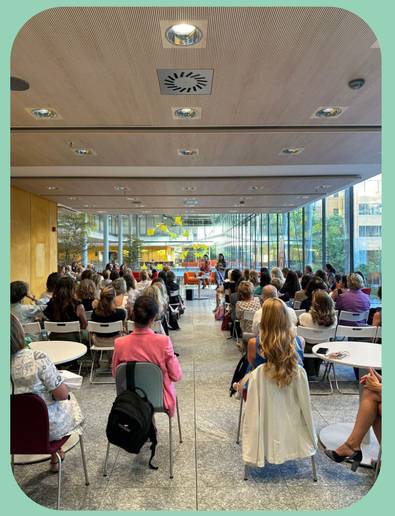
SDG 5

Uguaglianza di genere

1. Breakfast@Linklaters – Presentazione del libro «La rivoluzione degli outsider» a firma di Claudia Parzani

Il 10 settembre 2024 presso la nostra sede di via Monte Rosa 91, abbiamo avuto il piacere di ospitare Claudia Parzani, avvocata d'affari, presidente di Borsa Italiana e Senior Advisor dello studio legale globale Linklaters, di cui è stata partner per molti anni ricoprendo ruoli manageriali chiave a livello mondo, per la presentazione del suo ultimo libro «La rivoluzione degli outsider. La nuova leadership che cambierà il mondo».
In dialogo con la nostra ESG Lead, Zornitza Kratchmarova, Claudia, già presidente anche di Valore D di cui siamo partner, si è soffermata su uno dei temi chiave del libro: chi ha oggi le capacità per guidarci verso il futuro? La risposta risiede negli outsider - donne e giovani - che, liberi dai vecchi modelli di potere, sono in grado di rompere le regole del passato e aprire la strada all'innovazione e al cambiamento.

Un incontro di grande ispirazione per noi di Retex, alla presenza di oltre 120 ospiti di Breakfast@Linklaters, il network creato da Parzani per fare rete tra le donne e per le donne. A seguire, abbiamo accolto gli ospiti per un cocktail conviviale, pensato per proseguire lo scambio di idee in modo informale ma ricco di stimoli e relazioni.



SDG 5
Uguaglianza di genere

2. Certificare la parità di genere

Giovedì 22 febbraio 2024, presso il Centro Culturale di Milano, Zornitza Kratchmarova, ESG Lead di Retex, è stata relatrice all'evento «Certificare la parità di genere - Opportunità per aziende e manager, trend e prospettive, partendo dalla UNI/PdR-125:2022», organizzato da ALDAI-Federmanager e patrocinato da Regione Lombardia e Comune di Milano.

Davanti a una platea d'alto prestigio, Zornitza ha condiviso il percorso di Retex volto alla creazione di un ambiente di lavoro in cui ognuno, senza distinzione alcuna, possa godere di pari opportunità di crescita e sviluppo. Un percorso culminato con l'ottenimento della certificazione per la Parità di Genere nell'ottobre 2023 per tutte le sigle dell'universo Retex, prima MarTech a raggiungere questo traguardo!

Nel suo panel, moderato dalla giornalista del Corriere della Sera Rita Querzè, anche:

- Laura Bruno, People & Culture Director di Sanofi
- Katiuscha Gabriele, Responsabile Development & Education – Network, Operations & Wholesale di Tim
- Michele Saracino, Chief HR & Organization Officer di Italtel
- Sara Taddeo, Diversity Equity & Inclusion Senior Manager di BCG

In tutto, a susseguirsi sul palco, sono stati ben 17 gli speaker. Tra cui anche Paola Profeta, Prorettrice e Professoressa ordinaria dell'Università Bocconi, Valter Quercioli, all'epoca Vicepresidente e oggi Presidente di Federmanager, e Silvia Battigelli, Coordinatrice gruppo Minerva ALDAI-Federmanager.

SDG 5

Uguaglianza di genere

3. Claudia! 2.0 - Buone pratiche per generare parità e un welfare sostenibile

Nel corso del 2024 Retex ha preso parte attiva al progetto Claudia! 2.0 - Buone pratiche per generare parità e un welfare sostenibile, promosso da Città metropolitana di Milano per volontà di Diana De Marchi e Susanna Galli, rispettivamente, Consigliera delegata alle Politiche del Lavoro, Politiche Sociali e Pari Opportunità e Responsabile Servizio Formazione, Pari Opportunità e Terzo Settore. Con il supporto continuativo della nostra collega Maria Murtas, Sales Operations Manager. Intitolata a Claudia Goldin, vincitrice del Premio Nobel per l'Economia 2023 per i suoi studi sull'impatto del lavoro femminile nel mondo produttivo, l'iniziativa punta a offrire strumenti concreti per imprese e istituzioni che vogliono creare ambienti lavorativi più equi e inclusivi.

Attraverso una serie di focus group svoltisi a Palazzo Isimbardi, a Milano, sede di Città Metropolitana, a cui hanno partecipato una trentina di realtà, tra società pubbliche e private, ONG e istituzioni, sono state infatti realizzate 5 welfare toolbox, ossia vere e proprie «cassette degli attrezzi» che contengono buone pratiche facilmente implementabili anche dalle PMI. E, fatto non secondario, a costi competitivi. Perché anche con risorse limitate, se c'è la volontà, si può fare la differenza!

SDG 8

Lavoro dignitoso e crescita economica

1. Innovation4Retail

Prosegue il progetto Innovatio4Retail in collaborazione con Unicoop Tirreno, Doorway e Retex, un'iniziativa nata nel 2023 volta a promuovere lo sviluppo di nuove soluzioni nel settore del Retail, con l'obiettivo di sostenere la crescita del territorio e dell'economia locale.

Innovation4Retail ha coinvolto startup e PMI con soluzioni tecnologiche e innovative per il settore Retail, con un focus su aziende con sede o connessioni nelle Regioni Toscana, Lazio e Umbria. L'obiettivo è quello di sostenere l'economia locale e incentivare la crescita di realtà imprenditoriali ad alto impatto, dando loro accesso a capitali e opportunità di sviluppo.

Nel 2024, alla prima edizione di "Innovation4Retail", è stata selezionata la start-up Squp per il suo progetto innovativo e con un forte potenziale di mercato. In qualità di vincitrice, Squp avrà accesso alla raccolta fondi sulla piattaforma di Venture Investing Doorway, con un ticket di investimento a partire da 200.000 euro. Inoltre, Squp collaborerà con Unicoop Tirreno per la distribuzione dei suoi prodotti nei punti vendita della cooperativa.

Squp è una startup innovativa italiana che ha sviluppato il primo gelato confezionato in Europa 100% plant-based, privo di zuccheri aggiunti e con una texture e un gusto equiparabili a quelli di un gelato tradizionale a base di latte. Un'innovazione che coniuga sostenibilità e qualità del prodotto, rispondendo alla crescente domanda di alternative salutari e gustose nel mercato alimentare.

"Idee originali, innovazioni tecnologiche, intuizioni imprenditoriali virtuose: Squp è la perfetta sintesi di tutte quelle caratteristiche che, come sostenitori entusiastici di 'Innovation4Retail', ricercavamo in una nuova realtà con tutte le carte in regola per affermarsi sul mercato. Come Retex abbiamo da subito riconosciuto le grandi potenzialità e i possibili impatti positivi sulla comunità civile di 'Innovation4Retail', scegliendo di supportare attivamente l'iniziativa di scouting e trovando in partner come Unicoop Tirreno e Doorway comunione valoriale e il medesimo desiderio di contribuire concretamente all'evoluzione del settore Retail." Ha commento **Fausto Caprini, Executive Chairman di Retex**.

SDG 8

Lavoro dignitoso e crescita economica

2. La sostenibilità nell'agenda dell'impresa, degli stakeholder e delle istituzioni

È questo il titolo della plenaria organizzata da Elite, l'ecosistema di Borsa Italiana – Euronext, dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita, tenutosi il 9 aprile 2024 a Palazzo Mezzanotte, a Piazza Affari. Quattro gli argomenti chiave affrontati:

- Come misurare la Corporate Carbon Footprint e costruire un piano di decarbonizzazione
- Gli standard di sustainability reporting: le scadenze e come prepararsi
- Le soluzioni della finanza a supporto della crescita sostenibile
- Sostenibilità e Impresa: dalla strategia al reporting

Tra gli speaker anche Zornitza Kratchmarova, ESG Lead di Retex, che, insieme a tutto il team dell'ESG Advisory Unit ha tenuto uno dei 2 workshop verticali del pomeriggio dedicati allo stakeholder mapping e alla rilevanza d'impatto. Un centinaio circa le aziende che hanno preso parte alla giornata in Borsa tra presenze dirette e online.

SDG 13

Lotta contro il cambiamento climatico

1. Tra greenwashing e greenhushing, c'è una terza via

In occasione dell'edizione 2024 della Milano Green Week, la kermesse organizzata dal Comune di Milano che mette al centro la sostenibilità, Retex ha presentato «Green or Dark», la ricerca proprietaria che analizza il percepito degli utenti finali rispetto alla comunicazione etica delle aziende. E l'ha fatto con un talk dal titolo "Tra *greenwashing* e *greenhushing*, c'è una terza via".

Nel panel, tutto al femminile, hanno partecipato esponenti di spicco del mondo della finanza, dell'industria e della distribuzione:

- **Simonetta Di Martino**
  Marketing Manager Sostenibilità di Autogrill
- **Barbara Gervasoni**
  Sustainability Manager di Marcegaglia Group
- **Gaia Ghirardi**
  Chief Sustainability Officer di Cassa Depositi e Prestiti
- **Lisa Mazzon**
  Team Lead Sales Italy di Climate Partner.

Non solo. La tavola rotonda ha visto anche la partecipazione straordinaria di Dolce & Gabbana.
Ospiti con storie professionali eterogenee e provenienti da settori differenti, eppure tutte concordi su un punto: comunicare l'impegno ESG in modo trasparente, basato su dati certi e verificati, rappresenta a oggi una sfida complessa, ma imprescindibile. La conferma arriva anche dagli Italiani: secondo le evidenze di «Green or Dark», la survey condotta da Connexia, a Retex brand, su un campione rappresentativo della popolazione italiana, per il 94% degli intervistati meglio essere trasparenti che perfetti! Al bando, dunque, sia il *greenwashing* (comunicazioni non veritiere da parte delle aziende) sia il *greenhushing* (comunicazioni parziali o reticenti).

Richiedi il whitepaper

SDG 13

Lotta contro il cambiamento climatico

2. ARTFULLY
Speciale Open House Monte Rosa 91

Domenica 29 settembre 2024, abbiamo inaugurato “Artfully”, un progetto artistico volto a rappresentare visivamente, nel cuore dei nostri nuovi uffici di Monte Rosa 91, la visione e i valori aziendali. In collaborazione con Open House Milano, sono state esposte le opere di Elena Mistrello, illustratrice e fumettista, Nazario Graziano, illustratore e graphic designer, Alberto Casagrande, illustratore, e Vesna Pesic alias Becha, digital artist. A ciascuno di loro è stata affidata la rappresentazione di uno specifico aspetto riconducibile al «Retail» e, di riflesso, alle dinamiche socio-culturali a esso collegate.

Ogni artista, sulla base del proprio codice espressivo, tecnica artistica e sensibilità personali, ha rappresentato sulle pareti dei nostri uffici uno specifico aspetto di questo concetto sfaccettato. Elena Mistrello, per esempio, si è misurata con il tema della sostenibilità, reso simbolicamente come un abbraccio che mette in profonda connessione il Pianeta con il nostro futuro. Attraverso questo progetto abbiamo aperto le porte dei nostri uffici offrendo gratuitamente visite guidate degli spazi e delle opere, per scoprire aspetti sempre nuovi dell’iconico edificio di Monte Rosa 91, firmato dall’architetto Renzo Piano, e stimolare nella cittadinanza una riflessione sull’importanza del benessere lavorativo, oltre a modalità innovative di fruizione dell’opera artistica.

Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati alle comunità interessate

Fra gli impatti, i rischi e le opportunità legati alle comunità interessate, il macro-tema principale emerso riguarda l'Impatto sulle comunità. Questo tema comprende i sotto-temi quali alloggi adeguati delle comunità, alimentazione adeguata, acqua e servizi igienico-sanitari, impatti legati al territorio, libertà di espressione delle comunità e diritti culturali delle comunità.

Qui di seguito trovate riportati i risultati della doppia rilevanza emersi in materia.

ESRS TEMATICO	Temi d'impatto	Definizione rilevanza d'impatto (prospettiva inside – out)	Definizione rilevanza finanziaria (prospettiva outside -in)	Obiettivi
COMUNITÀ INTERESSATE – S3	Impatto sulle comunità	Creare valore implica contribuire al benessere delle comunità in cui operiamo, riconoscendo l'impatto delle nostre azioni sulla qualità della vita, l'equilibrio territoriale e lo sviluppo socio-economico. Per questo, promuoviamo l'accesso a servizi essenziali, il rispetto dei diritti culturali e della libertà di espressione, e instauriamo relazioni basate su ascolto e fiducia. Agire responsabilmente significa inoltre rafforzare la resilienza del territorio, favorire l'inclusione e sostenere la sostenibilità ambientale e sociale nel lungo periodo.	L'impegno verso le comunità è una scelta strategica che favorisce la fiducia, migliora la reputazione aziendale e crea opportunità quali agevolazioni, alleanze e investimenti. Supportare il contesto locale contribuisce a rendere l'impresa più stabile, solida e sostenibile.	Mantenimento delle buone pratiche già implementate

Operazioni a monte | **Operazioni proprie** | **Operazioni a valle**

S4
Consumatori e utilizzatori finali

Nel quadro delineato dagli **ESRS, l'ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali** richiama le imprese a porre particolare attenzione ai **diritti**, alla **sicurezza** e alla **soddisfazione** di chi utilizza i loro prodotti e servizi con l'obiettivo di garantire un'esperienza fondata su **trasparenza**, **qualità** e **responsabilità**.

Nel caso di Retex, il focus è sui clienti, per ovvi motivi tra gli stakeholder chiave dell'azienda. In quest'ottica, attraverso uno stakeholder engagement mirato, abbiamo valutato il grado di maturità ESG dei nostri interlocutori e individuato le tematiche da loro ritenute prioritarie, anche rispetto alla relazione con l'azienda. Di seguito, i principali risultati emersi.

Le nostre buone pratiche

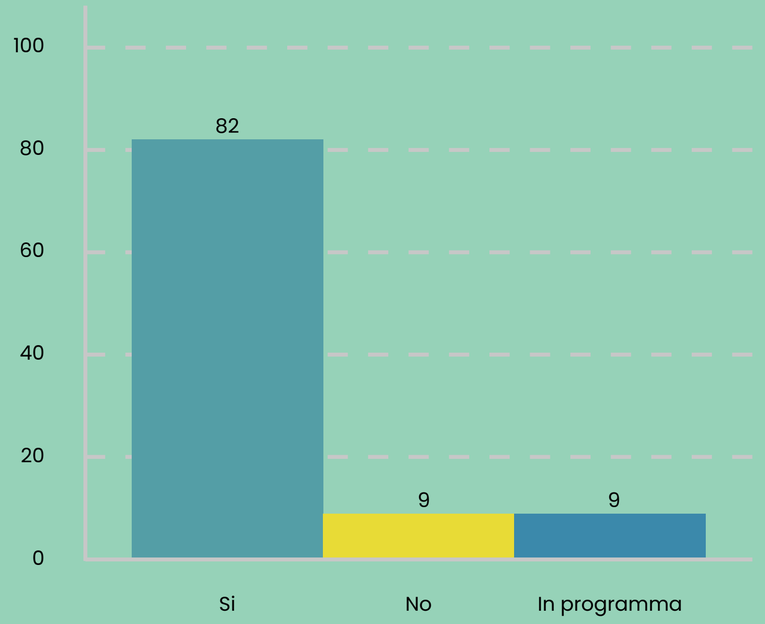
Lo stakeholder engagement ha visto il coinvolgimento, attraverso questionari ad hoc, dei nostri principali clienti. Questa raccolta di feedback ci ha permesso di raccogliere dati preziosi circa il grado di sostenibilità dei nostri interlocutori e porre le basi, laddove possibile, per una ulteriore collaborazione anche su questi temi per noi cruciali. Di seguito, i principali risultati emersi:

Impegno verso la sostenibilità aziendale

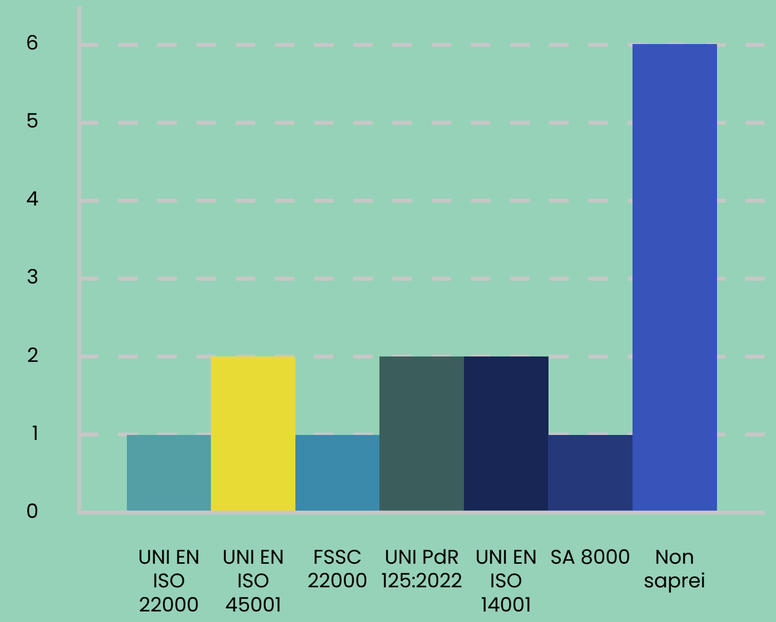
Sempre più aziende scelgono di affrontare concretamente le sfide della sostenibilità. E i numeri lo confermano: **l'82% dei nostri clienti ha già redatto un bilancio di sostenibilità** o un documento equivalente, mentre un altro **9% ha pianificato di farlo nel prossimo futuro**.

Ma l'impegno va oltre la semplice rendicontazione. Molte aziende dimostrano la propria responsabilità anche attraverso certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale. Tra le più diffuse: **ISO 22000**, **ISO 45001**, **FSSC 22000**, **UNI/PdR 125:2022**, **ISO 14001** e **SA8000**.

Elaborazione di un bilancio di sostenibilità o documento equivalente (%)



Certificazioni conformi a uno standard di sostenibilità

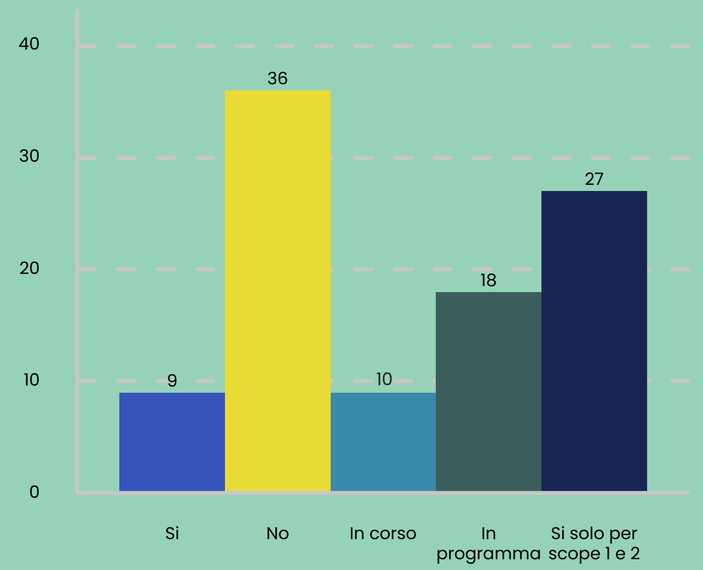


Impatto ambientale e politiche di decarbonizzazione

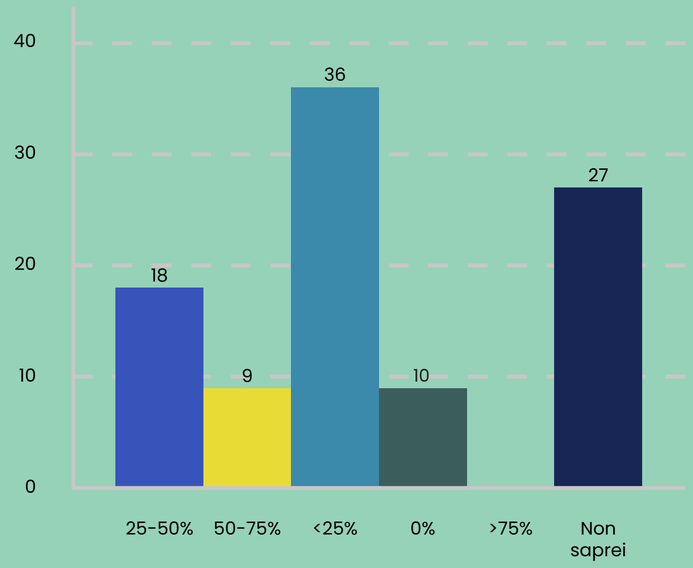
Il primo passo per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività è capire da dove si parte. In altre parole, serve fare una fotografia delle proprie emissioni. Ad oggi, solo il 36% dei nostri clienti ha già fatto questo passo. Di questi, il 27% si è concentrato sul calcolo dello Scope 1 e 2, ossia le emissioni dirette e quelle legate all'energia acquistata. C'è, però, anche chi ci sta lavorando, il 10% ha già iniziato il percorso, e chi partirà a breve, il 18% appunto.

Sul fronte dell'energia, invece, c'è ancora un po' di strada da fare. Il 27% delle aziende non sa da dove provenga l'energia che utilizza. Tra chi invece lo sa, il 36% dichiara di coprire, attraverso energia proveniente da fonti rinnovabili, meno del 25% del proprio consumo energetico, per il 18% il valore si colloca tra il 25% e il 50% mentre il restante 9% arriva tra il 50% e il 75%.

Misurazione e rendicontazione delle emissioni di CO2 (%)



Utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (%)



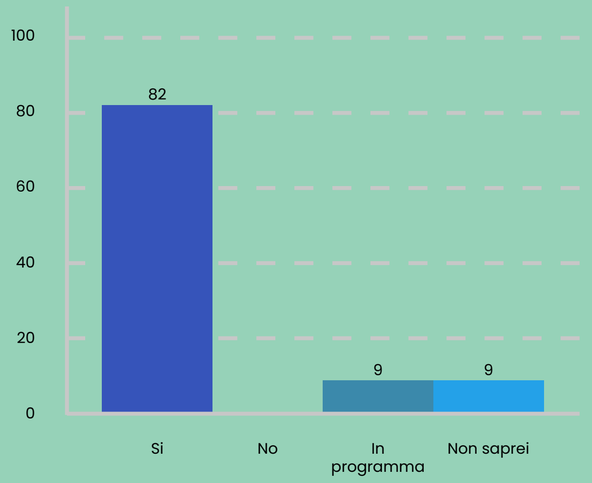
Governance e diritti dei lavoratori

Etica, trasparenza e responsabilità non sono solo principi alla base del nostro agire aziendale, ma anche valori condivisi dai nostri clienti. Lo conferma lo stakeholder engagement.

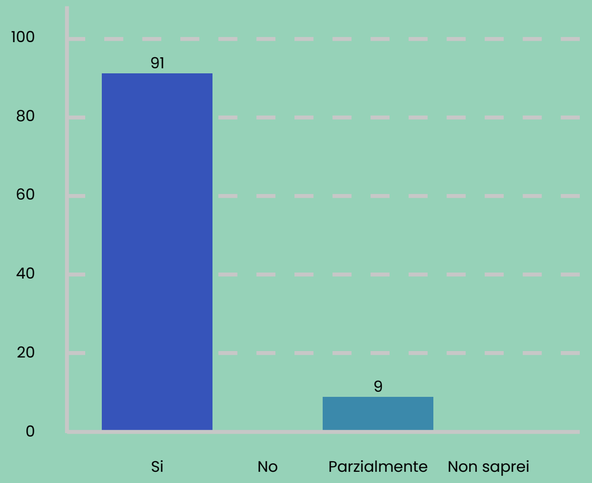
Ben l'82% ha adottato politiche di anticorruzione e misure per aumentare la trasparenza nei processi aziendali.

Ma non è tutto. Il **91% dei nostri clienti dispone di un codice etico e di condotta**. Tra questi, il 64% lo estende all'intera catena di fornitura, mentre il 18% lo applica a un gruppo selezionato di fornitori.

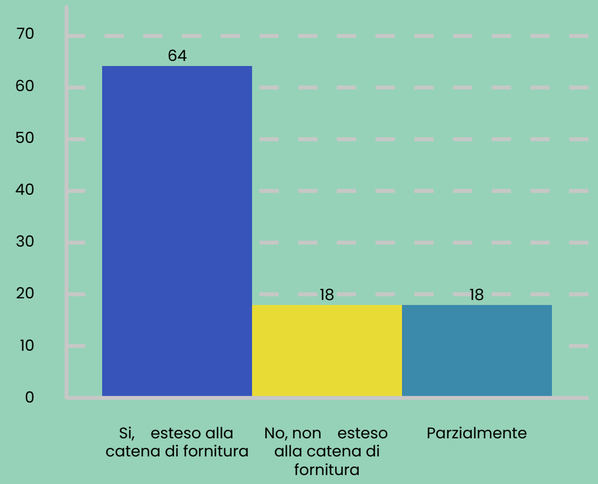
Implementazione di politiche anticorruzione e misure per la trasparenza (%)



Adozione di un Codice Etico e di Condotta (%)



Estensione del Codice Etico e di Condotta nella catena del valore (%)



RETEX PER L'AGENDA 2030 DELL'ONU

In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, in questa sezione riportiamo, suddivisi per SDGs, i progetti realizzati nel 2024 con l'obiettivo di generare un impatto positivo verso i nostri clienti.

SDG 4

Istruzione di qualità

1. Progetto “Globuli Rosa” - Centro Nazionale Sangue / Istituto Superiore Sanità

Il Centro nazionale sangue (CNS) opera presso l’Istituto Superiore di Sanità e rappresenta l’organo tecnico di cui si avvale il Ministero della Salute per le attività trasfusionali. Svolge funzioni di coordinamento e controllo tecnico-scientifico del sistema trasfusionale in attuazione delle disposizioni nazionali e di derivazione europea. Connexia, a Retex brand, nel corso del 2024 ha attivato un osservatorio dal nome «Globuli Rosa» volto ad indagare le ragioni che portano molte donne donatrici abituali italiane dopo i 30 anni di età a non donare più costantemente o a smettere totalmente di donare sangue (dati CNS 2023). Questa iniziativa ha dato origine ad un’analisi quanti-qualitativa attraverso diversi canali (survey, focus group, campagna social, media partnership con RCS/Io Donna) e a un report finale che ha identificato le barriere principali. Una su tutte: la mancanza di tempo.

Molte donne, già sovraccariche di impegni, non riescono a ritagliarsi un momento per andare in ospedale e fare la donazione. Le responsabilità familiari e lavorative, la mancanza di supporto e i condizionamenti sociali rendono impossibile trovare il tempo necessario. Le evidenze raccolte sono alla base dello sviluppo di soluzioni pratiche, oggi in fase di elaborazione, volte a prevenire il rallentamento/ stop alla donazione.

2 milioni
utenti raggiunti

692
ore impiegate

13
collaboratori coinvolti

SDG 4

Istruzione di qualità

2. SIUperhero - SIU - Società Italiana di Urologia

Per “Movember” 2024, il mese della prevenzione del tumore alla prostata e più in generale della prevenzione maschile, Connexia, a Retex brand, ha sviluppato per la Società Italiana di Urologia (SIU) una campagna creativa di comunicazione per informare e invitare gli utenti a sottoporsi a un check-up denominato SIUperhero. Perché anche in ambito urologico il vero “super-potere” è dato dalla prevenzione e dalla sensibilizzazione per le patologie maschili. Il protagonista della campagna è SIUperhero che vive la propria vita da supereroe soddisfatto dei suoi poteri e delle sue missioni in aiuto alle persone comuni. Ma messo di fronte a una speciale onomatopea di nome DRIIIN si presenta subito in un centro urologico per un controllo di routine perché davanti a rischi come questi nessuno è invincibile, nemmeno i supereroi. La campagna è stata veicolata negli spazi di Grandi Stazioni Retail e amplificata sui canali istituzionali di SIU.

289
ore impiegate

4
membri coinvolti

548
schermi in

13
stazioni ferroviarie

Nessuno è invulnerabile.
Fai prevenzione con il tuo Urologo.

SIU Società Italiana di Urologia dal 1908

6 milioni
contatti nei luoghi fisici

2 milioni
impression raggiunte su Meta

SDG 8

Lavoro dignitoso e crescita economica

Campagna AUToprodotta – Autogrill

Tra luglio e ottobre 2024, Connexia, a Retex brand, ha affiancato Autogrill nella realizzazione della campagna "AUToprodotta", un progetto creativo e inclusivo nato dalla collaborazione con PizzAut.

Autogrill ha avviato una partnership con PizzAut per promuovere l'inclusione lavorativa di persone nello spettro autistico. La campagna, sviluppata da Connexia, ha puntato a raccontare il valore di questa alleanza attraverso un linguaggio diretto, autentico e coinvolgente. Il fulcro della comunicazione è stato il lancio del panino GourmAut, un prodotto speciale creato insieme ai ragazzi di PizzAut, che per l'occasione sono diventati gli attori protagonisti della campagna.

Il progetto ha preso forma attraverso una strategia integrata, che ha previsto la realizzazione di:

- un video emozionale di campagna,
- contenuti creativi per i canali social
- materiali in-store per i punti vendita Autogrill
- adattamenti video per i monitor dislocati nelle principali stazioni ferroviarie italiane.

Con un investimento complessivo di 53.619 euro, la campagna ha avuto un impatto concreto, accompagnato da una donazione di 200.000 euro a PizzAut. Il contributo ha permesso l'acquisto di un nuovo food truck inclusivo, che entrerà a far parte della flotta PizzAutoBus, viaggiando per la Lombardia e l'Italia per promuovere la cultura dell'inclusione attraverso il cibo, l'incontro e la partecipazione.

Acquisto di un **foodtruck inclusivo** per la flotta **PizzaAutoBus**

644
ore impiegate

8
collaboratori coinvolti

Copertura Social media

56 milioni
impression

13 milioni
visualizzazioni

SDG 13

Lotta contro il cambiamento climatico

I Buttadentro: dos and don'ts

Biorepack, sistema consortile europeo di responsabilità estesa del produttore dedicato agli imballaggi in bioplastica compostabile, nel 2024 è tornato in comunicazione con la campagna integrata 'I Buttadentro', firmata da Connexia, a Retex brand. Obiettivo: continuare a diffondere presso tutti i cittadini la conoscenza dei materiali in bioplastica compostabile certificati e promuoverne la modalità di utilizzo e di corretto conferimento. Biorepack si fa inoltre promotore del legame virtuoso tra una corretta raccolta dell'umido e la produzione di compost, risorsa importantissima per la rigenerazione del suolo. Per il 2024, in particolare, sono stati creati 2 nuovi soggetti TV, che si aggiungono a quello principale presentato nel 2023, e pensati per sensibilizzare i cittadini sui materiali da conferire e da non conferire nella raccolta dell'umido (dos and don'ts). Tra questi, plastica e metalli, che purtroppo ancora oggi molti cittadini inseriscono nel bidoncino dell'organico.

Risultati raggiunti:

- Awareness Biorepack al **62%**
- Raggiunto circa il 70% del target **15-64 anni**
- **2,2 milioni** di contatti in 2 settimane con la campagna cinema "Inside Out 2"

896

ore impiegate

11

collaboratori coinvolti

Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati ai consumatori e utilizzatori finali

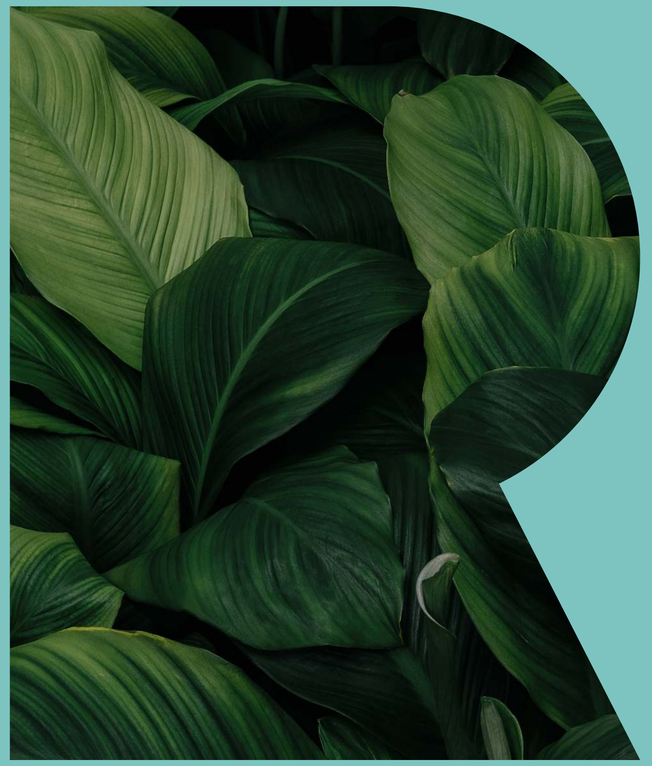
Fra gli impatti, i rischi e le opportunità legati ai consumatori e utilizzatori finali, il macro-tema principale emerso riguarda gli Impatti legati ai consumatori e/o utilizzatori finali. Questo tema comprende sotto-temi quali: la riservatezza dei consumatori, la libertà di espressione, l'accesso a informazioni (di qualità), l'accesso a prodotti e servizi e le pratiche commerciali responsabili.

Qui di seguito trovate riportati i risultati della doppia rilevanza emersi in materia.

ESRS TEMATICO	Temi d'impatto	Definizione rilevanza d'impatto (prospettiva inside – out)	Definizione rilevanza finanziaria (prospettiva outside -in)	Obiettivi
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI – S4	Impatti legati ai consumatori e/o utilizzatori finali	La fiducia dei consumatori è una responsabilità continua che Retex assume tutelando la privacy, proteggendo i dati personali e garantendo un'informazione chiara e accessibile. L'azienda promuove la libertà di espressione e l'inclusione, assicurando che prodotti e servizi siano accessibili a tutti e adottando pratiche commerciali responsabili per favorire un mercato consapevole.	La tutela dei consumatori è essenziale per la competitività e la resilienza aziendale. Una gestione inadeguata dei dati può causare danni reputazionali e costi elevati, mentre trasparenza ed etica nelle relazioni con i clienti favoriscono fiducia, fedeltà e crescita nel tempo. In un mercato sempre più esigente, mettere il consumatore al centro rappresenta la chiave del successo.	Assicurare elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti e servizi per i consumatori e utilizzatori finali Garantire conformità alle norme applicabili Migliorare l'esperienza per i clienti

05

Ridurre il proprio impatto ambientale è oggi un imperativo per ogni impresa.



E1 – CAMBIAMENTI CLIMATICI

E5- USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

TAXONOMY ASSESSMENT – ELEGGIBILITÀ

Ambiente

E1
Cambiamenti climatici

Sulla base di quanto previsto dall'EFRAG, l'ESRS E1 – Cambiamenti climatici richiede alle organizzazioni di adottare strategie concrete volte sia alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, sia all'adattamento agli impatti fisici dovuti al riscaldamento globale.

Particolare enfasi è posta sull'**adozione di fonti rinnovabili**, sull'**efficientamento energetico** e sull'**investimento in infrastrutture resilienti** capaci di affrontare eventi climatici estremi, oramai, sempre più frequenti.

Alla luce di quanto richiesto, riportiamo qui di seguito le nostre buone pratiche volte a ridurre l'impatto ambientale di Retex.

Le nostre buone pratiche

Siamo pienamente consapevoli della nostra responsabilità verso l'ambiente e dell'importanza di adottare una strategia ambientale di lungo periodo. Per questo, abbiamo avviato numerose iniziative volte a mitigare e, nel tempo, azzerare il nostro impatto ambientale.

Consumo energetico

Monitoriamo costantemente i nostri consumi energetici e li ottimizziamo attraverso soluzioni intelligenti, come l'adozione in alcuni nostri uffici del **software Siemens per la regolazione dell'illuminazione**. Un sistema che ci consente di adattare il nostro consumo energetico in base alle nostre effettive esigenze, riducendo, così, sprechi e consumi.

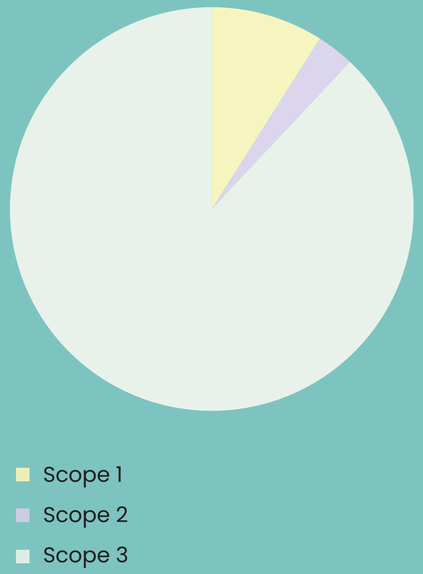
Inoltre, il nostro HQ denominato «Il Rasoio», in via de Castillia 23, a Milano, è certificato BREEAM, primo sigillo di sostenibilità per gli edifici a livello mondo. Mentre, la sede operativa di Monte Rosa 91, sempre a Milano, ha ottenuto la **medaglia Platinum WiredScore**. Come dire: anche nella scelta delle proprie sedi Retex dimostra di avere un approccio responsabile verso l'ambiente.

Energia rinnovabile

Il consumo energetico di Retex per l'anno 2024 è suddiviso come segue:

- Totale energia elettrica acquistata: **517,17 MWh**
- Totale energia termica acquistata: **194.884 smc**
- Entrambe le forniture provengono **interamente da fonti rinnovabili**. Il grafico a fianco mostra la ripartizione percentuale delle emissioni secondo le categorie del GHG Protocol:
- **Scope 1**, che include le emissioni generate direttamente dall'azienda
- **Scope 2**, che riguarda le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata
- **Scope 3**, che comprende tutte le altre emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore dell'impresa, a monte e a valle.

Emissioni Scope 1, 2, 3



Corporate Carbon Footprint

Con l'obiettivo di **ottimizzare i processi aziendali** e **definire un piano di decarbonizzazione a medio-lungo termine** abbiamo aggiornato la nostra **Corporate Carbon Footprint (CCF)**, completando il calcolo dello Scope 3.

La **CCF** quantifica le emissioni di CO2, suddivise in **Scope 1**, **2** e **3**, generate da un'azienda in un determinato periodo.

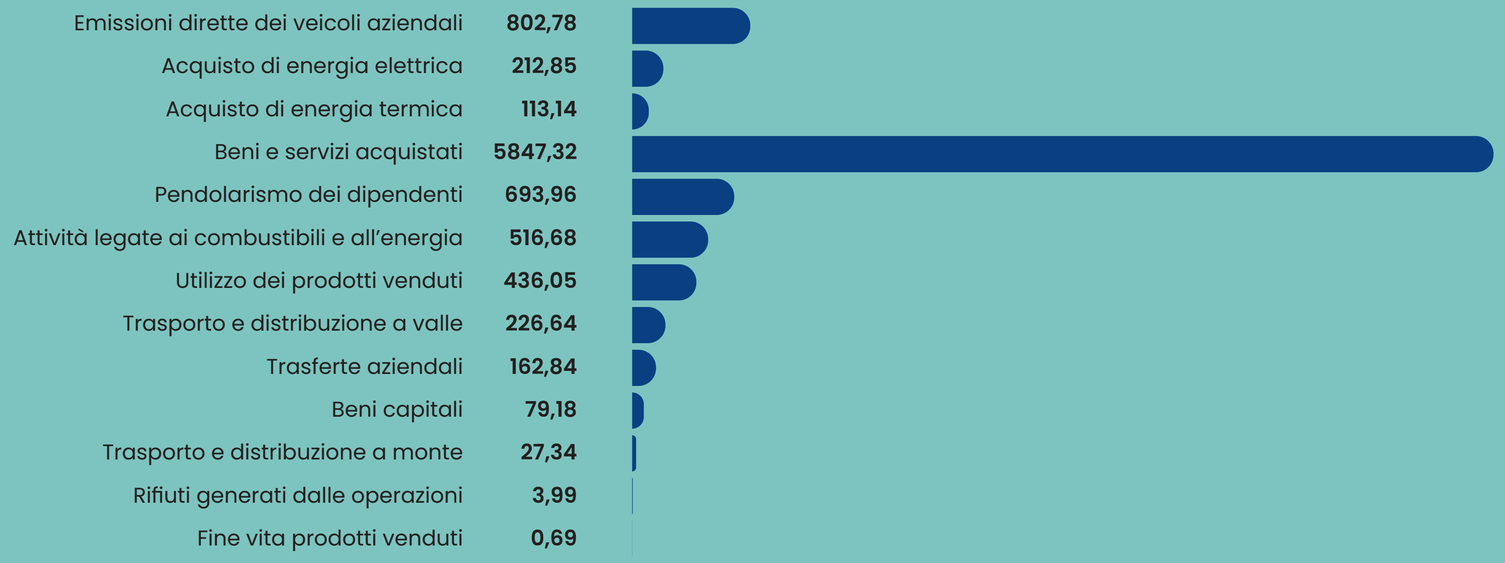
Emissioni di CO2

Il calcolo delle nostre **emissioni totali**, di gas a effetto serra, ha evidenziato emissioni pari a **9.124 tonnellate di CO2**. Ripartite in:

- Scope 1_emissioni dirette: **803 tCO2** (8,8% del totale)
- Scope 2_emisisoni indirette derivanti dall'energia acquistata: **326 tCO2** (circa 3,6% del totale)
- Scope 3_ emissioni legate alla nostra filiera e alle attività aziendali: **7.995 tCO2** (circa 87,6% del totale)

La tabella sottostante mostra come la voce "beni e servizi acquistati" (Scope 3) continui a essere la nostra principale fonte di emissioni, un dato pienamente coerente con la natura del nostro core business.

Emissioni ai raggi X



RETEX PER L'AGENDA 2030 DELL'ONU

In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, in questa sezione riportiamo i progetti realizzati nel 2024 con l'obiettivo di generare un impatto positivo sull'ambiente.

SDG 13

Lotta contro il cambiamento climatico

EcoVadis & Science Based Targets Initiative (SBTi)

Nel 2024, Retex aggiunge due nuovi, importanti, risultati nel suo percorso di sostenibilità: il conseguimento della medaglia d'argento di EcoVadis e l'adesione a Science Based Targets Initiative (SBTi). Nata a Parigi nel 2007, con oltre 2 milioni di aziende esaminate finora, EcoVadis è una delle principali piattaforme internazionali per la valutazione del grado di sostenibilità di un'azienda. Quattro le macroaree passate ai raggi X dai suoi analisti: ambiente, etica, pratiche lavorative e diritti umani, acquisti sostenibili. Le medaglie EcoVadis premiano le aziende che dimostrano di avere integrato i principi di sostenibilità nei propri piani di sviluppo e, con un punteggio complessivo di 68 su 100, Retex ha ottenuto la medaglia d'argento. Questo significa che rientra nel 15% delle aziende più virtuose tra tutte quelle valutate a livello mondo nei 12 mesi precedenti!

Contestualmente alla validazione EcoVadis, Retex ha anche finalizzato l'adesione a Science Based Targets Initiative (SBTi). SBTi è una iniziativa attiva dal 2015 e frutto di una collaborazione tra 4 partner d'eccezione: United Nations Global Compact (UNGC), Carbon Disclosure Project (CDP), World Resources Institute (WRI) e WWF.

Quattro «mostri sacri della sostenibilità», che hanno unito le forze per supportare le aziende nell'intraprendere azioni concrete per combattere il cambiamento climatico, fornendo loro criteri basati sulla scienza (appunto!) per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Obiettivo ultimo: mantenere l'innalzamento della temperatura globale entro quell'1,5° C in più rispetto all'epoca pre-industriale, stabilito quell'anno alla Conferenza di Parigi quale limite massimo per evitare la catastrofe naturale. Con l'adesione a SBTi, Retex si pone tra i pionieri della sostenibilità. Basti pensare che a fine 2023 erano appena 146 le aziende italiani aderenti all'iniziativa. Prossimi passi: la validazione da parte dell'organizzazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni al 2030 e al 2050 quando di fatto si raggiungerà la neutralità climatica. Ma non è tutto. In quanto membro dell'United Nations Global Compact, l'impegno di Retex nella riduzione delle emissioni attraverso SBTi è riconosciuto anche come parte integrante della Forward Faster Initiative, promossa proprio dall'UNGC.

Adesione a Science Based Targets Initiative (SBTi)

Medaglia d'argento EcoVadis

Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati ai cambiamenti climatici

Fra gli impatti, i rischi e le opportunità legati ai cambiamenti climatici, i macro-temi emersi riguardano l'adattamento ai cambiamenti climatici, la mitigazione ai cambiamenti climatici e l'energia.
Il macro-tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici comprende i seguenti sotto-temi: la valutazione dei rischi fisici legati al clima (es. alluvioni, ondate di calore), i piani di resilienza e adattamento, le strategie di business continuity climatica, gli investimenti in infrastrutture resilienti e il coinvolgimento degli stakeholder nelle strategie di adattamento.
Il macro-tema della mitigazione dei cambiamenti climatici include invece: l'inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) suddiviso per Scope 1, 2 e 3, la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni, la strategia di decarbonizzazione, l'utilizzo di energie rinnovabili, l'efficienza energetica, le iniziative per l'elettrificazione o il passaggio a carburanti alternativi, e l'integrazione dei rischi climatici nella strategia aziendale. Infine, il macro-tema dell'energia si articola nei seguenti sotto-temi: il consumo totale di energia (sia diretta che indiretta), le fonti di approvvigionamento energetico (rinnovabili e fossili), l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi, gli intensity ratio energetici (ad esempio, energia per unità di prodotto o fatturato) e le politiche e gli obiettivi energetici aziendali.

Qui di seguito trovate riportati i risultati della doppia rilevanza emersi in materia.

ESRS TEMATICO	Temi d'impatto	Definizione rilevanza d'impatto (prospettiva inside – out)	Definizione rilevanza finanziaria (prospettiva outside -in)	Obiettivi
CAMBIAMENTI CLIMATICI – E1	Adattamento ai cambiamenti climatici Mitigazione ai cambiamenti climatici Energia	I cambiamenti climatici sono principalmente causati dalle emissioni di gas serra, che portano al riscaldamento globale con impatti negativi su salute, ambiente ed economia. Le alterazioni climatiche generano fenomeni estremi che incrementano i costi energetici, soprattutto se l'energia deriva da fonti non rinnovabili. L'adozione di pratiche sostenibili come l'efficientamento energetico e l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili può diminuire l'impatto ambientale delle proprie attività, migliorare la qualità dell'aria e ridurre gli effetti negativi sulla salute, promuovendo un ambiente più sano e sostenibile a lungo termine.	I cambiamenti climatici possono comportare rischi economici per le aziende, inclusi maggiori costi energetici, danni infrastrutturali dovuti a eventi estremi e pressione per ridurre le emissioni. Tuttavia, l'adozione di pratiche sostenibili come l'uso di energie rinnovabili e l'efficientamento energetico possono diminuire i costi operativi a lungo termine, migliorare la reputazione e offrire vantaggi competitivi. Politiche proattive sui cambiamenti climatici possono attrarre investitori ESG, migliorando l'accesso ai capitali e la stabilità finanziaria.	Rafforzare le buone pratiche già adottate Migliorare i punteggi nelle diverse aree tematiche di EcoVadis per raggiungere una valutazione più alta Raggiungere gli obiettivi prefissati nell'ambito di Science Based Targets Initiative (SBTI)

E5
Uso delle risorse ed economia circolare

In continuità con quanto previsto dalla parte ambientale degli ESRS, lo standard **E5 – Uso delle risorse e economia circolare** richiede alle imprese di ridurre gli sprechi, allungare la durata dei prodotti e favorire il riutilizzo, il riciclo e la progettazione circolare.

L'obiettivo è limitare l'estrazione e il consumo eccessivo di risorse, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale complessivo. In quest'ottica, le imprese sono chiamate a **monitorare e rendicontare** l'uso delle risorse e a **definire obiettivi concreti** per migliorare la circolarità dei propri prodotti/servizi.

Le nostre buone pratiche

All'interno delle nostre sedi promuoviamo **comportamenti virtuosi**, attraverso comunicazioni interne e campagne di sensibilizzazione rivolte a tutte le nostre persone, con l'obiettivo di rafforzare la cultura del **riciclo**, del **riutilizzo** e dello **spreco zero**. Qui di seguito le nostre buone pratiche:

Le nostre sedi

Negli uffici Retex, la r**accolta differenziata è prassi consolidata** per i rifiuti tradizionali, mentre i rifiuti tecnologici vengono gestiti dalle aziende fornitrici con cui abbiamo firmato dei contratti di leasing. Particolare attenzione è riservata alla **rigenerazione degli strumenti obsoleti e alla scelta del noleggio**, come soluzioni utili per estendere la vita dei dispositivi e per ridurre il nostro impatto ambientale. A ciò si affianca un costante investimento nella dematerializzazione della documentazione.

Non solo. Abbiamo anche eliminato, in tutte le nostre sedi, i bicchieri e i bicchierini da caffè in plastica, sostituendoli con soluzioni compostabili, e messo a disposizione dei collaboratori borracce brandizzate.

Nel solo 2024, sono stati riciclati o recuperati 62.918,30 kg di materiale: un dato che traduce in numeri l'impegno concreto dell'azienda verso un modello di economia circolare e una gestione responsabile dei rifiuti.

Oltre a ciò, i brand Retex hanno:

- Messo in dotazione auto ibride
- Acquistato prodotti certificati per le pulizie
- Aumentato le riunioni da remoto, anche con l'obiettivo di ridurre i viaggi aziendali
- Implementato degli strumenti digitali per facilitare i flussi lavorativi
- Acquistato personal computer con certificazioni ambientali

62.918 Kg

materiale riciclato e/o recuperato nel 2024

RETEX PER L'AGENDA 2030 DELL'ONU

In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030, in questa sezione riportiamo i progetti messi a terra nel 2024 con l'obiettivo di promuovere l'uso responsabile delle risorse e supportare l'economia circolare.

SDG 13

Lotta contro il cambiamento climatico

Reduce, Reuse, Recycle!

Come Società Benefit, puntiamo a lasciare un segno positivo, un passo alla volta. Con l'iniziativa "Reduce, Reuse, Recycle!", vogliamo sottolineare l'importanza di fare la differenza attraverso i piccoli gesti quotidiani, come riciclare correttamente i rifiuti che produciamo nei nostri spazi di lavoro e ridurre al minimo gli sprechi. Lanciata nel 2024 e destinata a tutti i nostri collaboratori, questa iniziativa rappresenta un ulteriore tassello del nostro impegno verso la sostenibilità. Tramite questo progetto, abbiamo equipaggiato le nostre sedi con contenitori per la raccolta differenziata e abbiamo affisso della cartellonistica ad hoc davanti ai cestini per dare anche ai meno esperti, le informazioni necessarie per smaltire i rifiuti in modo corretto. Non solo. Abbiamo incentivato, inoltre, l'uso di borracce per ridurre e, laddove possibile, eliminare il consumo di bicchieri monouso.

Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati all'economia circolare

Fra gli impatti, i rischi e le opportunità legati all'economia circolare, i macro-temi emersi riguardano: **afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse, i deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi e rifiuti**.

Il macro-tema degli afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse, comprende i seguenti sotto-temi: il volume totale di materiali acquistati (comprese materie prime, materiali ausiliari e prodotti finiti), la percentuale di materiali riciclati o riutilizzati, l'efficienza nell'uso delle risorse lungo la catena del valore e l'approvvigionamento responsabile, anche in ottica di circolarità e tracciabilità.

Il macro-tema dei deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi include: la progettazione di prodotti per il riutilizzo, la riparazione, la rigenerazione o il riciclo, la durabilità e modularità dei beni, la percentuale di contenuto riciclato nei prodotti finiti, le strategie di estensione del ciclo di vita dei prodotti e le pratiche di restituzione, recupero o reverse logistics adottate.

Infine, il macro-tema dei rifiuti si articola nei seguenti sotto-temi: la quantità totale di rifiuti generati, la loro suddivisione per tipologia (pericolosi e non pericolosi), il tasso di recupero e riciclo, la destinazione finale (smaltimento, incenerimento, compostaggio, ecc.) e le politiche aziendali per la prevenzione, la gestione e la riduzione degli scarti lungo l'intero ciclo produttivo.

Qui di seguito trovate riportati i risultati della doppia rilevanza emersi in materia.

ESRS TEMATICO	Temi d'impatto	Definizione rilevanza d'impatto (prospettiva inside – out)	Definizione rilevanza finanziaria (prospettiva outside -in)	Obiettivi
ECONOMIA CIRCOLARE - E5	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi Rifiuti	L'economia circolare promuove un uso sostenibile delle risorse, che comporta una riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento. Una gestione efficace dei rifiuti abbassa l'impatto ambientale e genera benefici sociali, tra cui occupazione, coesione comunitaria e fidelizzazione dei consumatori attenti alla sostenibilità.	L'adozione di un modello di economia circolare permette alle aziende di ridurre i costi operativi, creare nuove opportunità di business e migliorare la competitività. Favorisce l'efficienza nell'uso delle risorse, aumenta l'attrattività verso consumatori e investitori sostenibili e agevola l'adattamento alle normative ambientali, rafforzando la posizione sul mercato.	Incrementare il numero di dispositivi rigenerati ogni anno Ridurre il volume dei rifiuti prodotti

Taxonomy assessment - Eleggibilità

Nel 2024, abbiamo intrapreso il primo passo verso l'allineamento con le richieste della **Tassonomia UE**, un tassello importante del Green Deal europeo e introdotto attraverso il Regolamento (UE) 2020/852, volto a supportare la transizione verso un'economia più sostenibile.

La Tassonomia nasce con un obiettivo ambizioso: **aiutare imprese e investitori a capire quali attività economiche possono davvero essere considerate "green"**, favorendo trasparenza e chiarezza nel mondo della finanza sostenibile.

Secondo la Tassonomia UE, un'attività per essere considerata sostenibile deve contribuire in modo concreto ad almeno uno di questi sei obiettivi ambientali:

- **mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **adattamento ai cambiamenti climatici**
- **uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
- **transizione verso l'economia circolare**, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
- **prevenzione e controllo dell'inquinamento**
- **protezione della biodiversità e della salute degli ecosistemi**

Non solo. Perché un'attività venga identificata come idonea deve anche soddisfare altri 3 parametri: non produrre impatti negativi su nessun altro obiettivo (criterio DNSH – Do Not Significant Harm); rispettare le garanzie sociali minime (per esempio, quelle previste dalle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro – OIL) e, inoltre, soddisfare i criteri tecnici identificati da atti delegati adottati dalla stessa Commissione Europea.

Il 2024, ha segnato un punto di partenza: **la prima analisi di eleggibilità delle attività di Retex in relazione alla Tassonomia**.

Abbiamo quindi analizzato i dati 2023 (ricavi, investimenti e costi operativi), con un focus specifico su tre indicatori chiave: Turnover, CapEx e OpEx.

Turnover

Per costruire questo indicatore, è necessario incrociare due elementi:

- a denominatore, i ricavi complessivi dell'azienda;
- a numeratore, i ricavi legati a prodotti o servizi riconducibili ad attività economiche ritenute ammissibili dalla Tassonomia.

Per Retex, l'attività che risponde ai requisiti è 8.1 – Elaborazione dei dati, hosting e attività correlate.
Essa include tutti i servizi che prevedono l'uso di data center per gestire, archiviare, trasmettere o elaborare dati – anche tramite soluzioni di edge computing.

Abbiamo incluso solo i servizi che ruotano attorno all'uso strutturato di data center. Gli altri, non direttamente connessi, non sono stati considerati ammissibili.

CapEx

In questo caso l'indicatore è composto da:

- a denominatore, gli incrementi agli attivi materiali e immateriali durante l'esercizio considerati prima
- a numeratore, le spese in conto capitale che soddisfano determinate condizioni

Per Retex, le spese CapEx eleggibili si suddividono in:

1. **CapEx A** – Associati alle attività generatrici di ricavi. Rientrano qui gli investimenti in hardware e sviluppo software destinati all'attività 8.1 – Elaborazione dei dati, hosting e attività correlate.
2. **CapEx C** – Acquisti legati ad attività economiche ammissibili

Questi, comprendono al loro interno le seguenti attività:

- Attività 7.2 – Ristrutturazione di edifici esistenti: investimenti effettuati per l'ammodernamento degli uffici Retex, con criteri di efficienza e riduzione degli impatti ambientali.
- Attività 1.2 – Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche: spese sostenute per dotazioni IT destinate al personale, acquistate da fornitori le cui attività risultano allineate alla Tassonomia.

OpEx

In questa fase abbiamo analizzato la rilevanza del denominatore, ossia quanto le spese potenzialmente ammissibili incidano sui costi operativi complessivi dell'azienda. Dall'analisi è emerso un valore non significativo, motivo per cui si è deciso di non procedere con la rendicontazione del numeratore.

06

ESRS 2 – INFORMAZIONI GENERALI

INDICE DI INTEROPERABILITÀ GRI – ESRS

Approccio metodologico

ESRS 2
Informazioni generali

Ci addentriamo nell'ESRS 2 che, attraverso i suoi obblighi di informativa, offre una visione chiara di come la sostenibilità sia integrata nella strategia e nel modello di business di Retex.

In questa sezione:

BP-1	Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate
GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
GOV–4	Dichiarazione sul dovere di diligenza
GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
IRO-1	Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della Rendicontazione di Sostenibilità dell'impresa
Politiche MDR-P	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

Criteri per la redazione della Relazione di S Emissioni ai raggi

BP-1 - Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità

La Relazione di Sostenibilità 2024 di Retex è redatta secondo i criteri ESRS. Il disclaimer a pagina 3 specifica il perimetro di rendicontazione, la struttura del documento, lo standard metodologico adottato e ogni ulteriore dettaglio redazionale.
Mentre, tutto quello che concerne la catena del valore, con relativa distinzione tra attività a monte (fornitori) e a valle (clienti), è presente nella sezione SBM-1 "Strategia, modello di business e catena del valore" a partire da pagina 44 (fornitori) e pagina 66 (clienti). Infine, in conformità con quanto permesso dal criterio BP-1, l'azienda si avvale della facoltà di omettere i dati sensibili inerenti alla retribuzione dei propri collaboratori.

BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche

Il processo di raccolta dei dati è stato gestito dal Team ESG con il coinvolgimento dei responsabili di ciascuna area aziendale.
Come già anticipato, la Relazione di Sostenibilità 2024 copre il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Per quanto riguarda la Carbon Footprint, è stata aggiornata anche per il 2024, utilizzando i dati relativi al 2022. Le informazioni contenute nel documento sono state selezionate in conformità con gli obblighi di informativa stabiliti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), seguendo i principi di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità. I periodi di riferimento utilizzati per la redazione della Relazione sono allineati con le definizioni temporali di breve (<1 anno), medio (1–5 anni) e lungo (>5 anni) periodo stabilite dagli standard ESRS. Per ulteriori approfondimenti è possibile contattare il Team ESG scrivendo a esg@retex.com o l'ESG Lead all'indirizzo zornitza.kratchmarova@connexia.retex.com.

GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

L'organo di controllo di Retex è composto da cinque membri e una società di revisione. I membri sono due sindaci effettivi, due sindaci supplenti e il Presidente del Collegio Sindacale. La società di revisione incaricata è Ernst & Young S.p.A.

GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Il Consiglio di Amministrazione di Retex gioca un ruolo fondamentale nella definizione e supervisione delle politiche aziendali in materia di sostenibilità. Le sue principali competenze e responsabilità comprendono:

- Definizione della strategia ESG di Retex, concentrandosi su temi ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di allineare le attività aziendali alle migliori pratiche di sostenibilità.
- Monitoraggio degli impatti e dei rischi ambientali, sociali e di governance derivanti dalle operazioni aziendali, per garantire una gestione efficiente delle risorse e minimizzare gli effetti negativi.
- Integrazione della sostenibilità nei processi aziendali, attraverso azioni concrete per ridurre gli impatti negativi e promuovere quelli positivi.
- Promozione della cultura della sostenibilità, con iniziative relative all'inclusione, come quelle di genere, supportate da attività formative per dipendenti e collaboratori.
- Gestione delle attività legate alle certificazioni ESG, comprese consulenze e formazione, in linea con le normative vigenti e le strategie aziendali.

La gestione degli impatti economici, ambientali e sociali è coordinata dall'ESG Lead che interagisce mensilmente con l'Executive Chairman per monitorare e assicurare l'implementazione delle azioni sostenibili. Ulteriori allineamenti avvengono quando necessario.

GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Le politiche di remunerazione per il più alto organo di governo e i dirigenti senior di Retex non sono attualmente collegate direttamente agli obiettivi legati alla gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance. Tuttavia, i top manager ricevono una retribuzione base e una componente variabile che dipende sia dai risultati finanziari sia da obiettivi specifici relativi all'implementazione della parità di genere.

In particolare, il 20% del bonus annuale degli Industry e dei practice lead è legato al raggiungimento di obiettivi che mirano a ridurre il divario di genere nella forza lavoro. Questo obiettivo è misurato confrontando la popolazione femminile e maschile sulla base dei dati dell'anno precedente, ossia il 2023. Per i top manager l'obiettivo riguarda le assunzioni, con l'intento di garantire un'equità di genere nei nuovi ingressi, cercando di bilanciare, in prospettiva, il numero di donne e uomini nell'organico dell'azienda.

Se l'obiettivo non viene raggiunto, i dirigenti senior perdono l'accesso all'80% della parte variabile del loro stipendio. Questo sistema di remunerazione è progettato per incentivare il raggiungimento di obiettivi di equità di genere all'interno dell'organizzazione, contribuendo così a promuovere una cultura inclusiva.

GOV–4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza

Retex si impegna a prevenire, attenuare, arrestare e minimizzare gli impatti negativi e i rischi derivanti dalle proprie attività aziendali, con un focus iniziale sulla catena di fornitura. L'azienda integra il dovere di diligenza a livello aziendale attraverso le seguenti modalità:

- Coinvolgimento attivo dei portatori di interesse
- Identificazione e gestione degli impatti negativi
- Monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

Gli elementi fondamentali della due diligence	Paragrafo dedicato all'interno del documento
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (p. 91), GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (p. 91), SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interessi (p. 94 – 95), Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire, questioni di sostenibilità rilevanti (p.96 – 98), Politiche e certificazioni (p.26)
Coinvolgere i portatori di interesse in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (p. 91), Stakeholder engagement (p.19-22) Stakeholder Engagement interno (p. 37), Le nostre buone pratiche (p. 45 – 46), SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interessi (p. 94 – 95), Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (p.96 – 98), Politiche e certificazioni (p.26), La doppia rilevanza (p.17)
Individuare e valutare gli impatti negativi	La doppia rilevanza (p.17), Le nostre buone pratiche (p.28 – 30), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati alla forza lavoro propria (p. 42), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati ai lavoratori della catena del valore (p. 47), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati alle comunità interessate (p.64), Le nostre buone Pratiche (p. 66-68), Le nostre buone pratiche (p. 77 – 78), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati ai consumatori e utilizzatori finali (p. 74), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati ai cambiamenti climatici (p. 81), Le nostre buone pratiche (p. 83), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati all'economia circolare (p.86)
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	Le nostre buone pratiche (p.28 – 30), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati alla forza lavoro propria (p. 42), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati ai lavoratori della catena del valore (p. 47), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati alle comunità interessate (p.64), Le nostre buone Pratiche (p. 66-68), Le nostre buone pratiche (p. 77 – 78), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati ai consumatori e utilizzatori finali (p. 74), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati ai cambiamenti climatici (p. 81), Le nostre buone pratiche (p. 83), Il concetto di rilevanza, le politiche e gli obiettivi legati all'economia circolare (p.86)
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicarli correttamente	Il team di Retex (p.33), Le nostre buone pratiche (p. 34), Le nostre buone pratiche (p. 77-78), Le nostre buone pratiche (p.83), Appendice dati (p.106 – 111)

GOV-5 - Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Attualmente, Retex non dispone di un sistema strutturato per la mappatura e la gestione dei rischi legati al processo di rendicontazione di sostenibilità. Tuttavia, è stato avviato un primo tentativo di individuazione dei principali rischi connessi alla gestione dei dati. Un'area di rischio riguarda le informazioni fornite dai fornitori, che non sono soggette a estrazione diretta né a controllo operativo da parte dell'organizzazione. Per affrontare questo rischio, è in corso un dialogo con i fornitori per garantire la disponibilità e la qualità dei dati, sia nei contratti esistenti che in quelli futuri. Un altro rischio è rappresentato dalla raccolta e gestione di dati sensibili, che potrebbe esporre l'organizzazione a vulnerabilità se non vengono adottate adeguate misure di protezione. A tal fine, Retex ha implementato un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni certificato UNI EN ISO 27001. Ulteriori rischi possono derivare dalla comunicazione di informazioni fuorvianti o non aderenti alle reali performance di sostenibilità, danneggiando la credibilità aziendale. Anche l'omissione di dati rilevanti può compromettere la reputazione. Inoltre, la continua evoluzione del quadro normativo sulla rendicontazione di sostenibilità e la gestione dei dati ESG tramite soluzioni cloud comportano rischi legati alla sicurezza informatica. Attraverso l'analisi di rilevanza finanziaria, parte del processo di doppia rilevanza, sono stati identificati ulteriori ambiti di rischio legati alla sostenibilità.

L'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore di Retex e ha distinto i rischi ambientali in due categorie: rischi fisici e rischi di transizione. Tra i rischi rilevanti figurano quelli relativi alla forza lavoro, in relazione alla capacità di attrarre, trattenere e gestire risorse umane in un contesto in evoluzione. Sono stati inoltre identificati rischi legati alla condotta d'impresa, con potenziali effetti finanziari in caso di pratiche non conformi agli standard attesi. Altri rischi riguardano il rapporto con consumatori e utenti finali, con particolare attenzione all'impatto reputazionale. Infine, sono stati riconosciuti rischi esterni al perimetro ESRS, come quelli reputazionali derivanti da iniziative di attivismo sociale o mediatico, e rischi legati all'adozione di tecnologie come l'intelligenza artificiale e l'automazione.

SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore

A monte, Retex si avvale di circa 650 fornitori. Per maggiori informazioni sulla distribuzione geografica dei fornitori, si rimanda alla sezione "S2 – Lavoratori nella catena del valore" a pagina 43.
Il cuore del nostro modello operativo risiede nell'ampiezza dei servizi suddivisi in cinque ambiti core: Digital & Business Performance, Tech, Marketing & Communication, Service Operations e ESG Advisory.

Retex accompagna i brand lungo tutta la filiera del valore, fino al contatto diretto con il cliente finale, ottimizzando dati, servizi post-vendita e customer journey in una ottica di lungo periodo. L'86% del nostro fatturato è generato in Italia, mentre il restante 14% proviene dal mercato americano (8%) e da quello europeo, esclusa l'Italia (6%).
Per maggiori dettagli sui servizi offerti e i mercati serviti, consulta la sezione "Retex Universe" a pagina 8.

SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Mappatura degli stakeholder

Stakeholder	Descrizione
Shareholders	Investitori istituzionali e persone fisiche.
CdA	Il CdA è composto da Executive manager, consiglieri indipendenti e azionisti.
Executive Board	Il consiglio esecutivo è composto dall'Executive Chairman, dal managing director People, dal managing director Operations e dal CFO.
Industry Lead e Practice Lead	Sono tre Industry Lead e quattro Practice Lead. Sono i top manager che guidano le tre Industry e le quattro Practice.
Collaboratori	Lavoratori con contratto subordinato (inclusi tirocinanti e stagisti) e i professionisti esterni che lavorano in modo continuativo con l'Azienda.
Organi di controllo	Componenti del collegio sindacale, componenti dell'OdV, revisori legali.
Clienti e prospect	Imprese, brand italiani e/o esteri e la pubblica amministrazione.
Consulenti	Professionisti specializzati in diversi ambiti tra cui quello aziendale, fiscale, giuridico, del lavoro, della sicurezza, del GDPR, della finanza agevolata, dell'assicurazione, della grafica, della traduzione, del commerciale ecc. Inoltre, sono presenti professionisti esterni verticali di mercato allineati al core-business dell'azienda.
Fornitori	Imprese fornitrici di dispositivi hardware e software, software house, manutentori, logistica, help-center, servizi alle strutture e utilities, stampatori, spedizionieri, servizi integrati, organizzazione eventi, web agency, gestione mobilità ecc.
Business Partner	Concessionari territoriali, le aziende Big Tech e le piattaforme digitali nazionali e internazionali.
Media	I media economico-finanziari e di settore, le agenzie di stampa e Marcom.
Talenti	Futuri collaboratori.
Enti di formazione	Università e Scuole di Alta formazione con cui l'azienda collabora attivamente.
Associazioni di categoria	Associazioni di categoria dei settori digitale, comunicazione, management.
Enti di certificazione	Sono enti di terza parte indipendenti che riguardano le aree di sistema di gestione integrato come: qualità, sicurezza sul lavoro, ambiente, certificazione di bilancio, di processo e di filiera.
Enti no profit	Enti del terzo settore, associazioni, fondazioni, cooperative sociali a cui vengono erogate donazioni e che sono coinvolte come partner di progetti educativi e culturali.

Stakeholder engagement

Le attività di analisi interna e di coinvolgimento degli stakeholder hanno permesso di validare i temi materiali di Retex, che sono dettagliati nella sezione “Temi d'impatto" a pagina 19. Sebbene la Direttiva CSRD non stabilisca una frequenza precisa per l’engagement degli stakeholder, Retex si impegna a mantenere un dialogo costante con i principali interlocutori e di farlo su base annuale.

L’indagine ha permesso di identificare quali, fra i macro-temi ESG che comprendono le tematiche di sostenibilità indicate nella sezione AR16 della Direttiva CSRD, sono ritenuti più rilevanti dagli stakeholder secondo i criteri della rilevanza d’impatto, che considera gli effetti che le attività aziendali generano sull’ambiente e sulla società (prospettiva inside-out), e secondo quelli della rllevanza finanziaria, intesa come l’influenza dei fattori estreni sulle performance aziendali (prospettiva outside-in).

Per essere considerati rilevanti in base al criterio della rilevanza d’impatto, i temi devono superare la soglia di 3,5 su una scala da 1 a 6. È importante sottolineare che, sebbene per gli stakeholder il tema dell’inquinamento sia stato ritenuto rilevante, per Retex non risulta altrettanto significativo. L’ESRS tematico si concentra principalmente su tematiche come le emissioni di sostanze diverse dai gas serra (GHG), le emissioni di sostanze pericolose ed estremamente pericolose, e le microplastiche.

Questi temi non sono direttamente correlati alla tipologia di business o all’operatività di Retex.
Per quanto riguarda la rilevanza finanziaria, i temi sono stati considerati rilevanti solo se hanno superato la soglia di 2,0 su una scala da 1 a 3. Il confronto tra rilevanza d’impatto e rilevanza finanziaria ha permesso di individuare i temi prioritari per Retex, ovvero quelli considerati significativi sia per la sostenibilità aziendale sia per la solidità del business, avendo superato la soglia di rilevanza pari a 2,5.

Anche gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) sono stati oggetto di valutazione, utilizzando una scala da 1 a 6.

Per quanto riguarda la catena del valore, è stato avviato un primo processo di valutazione dei fornitori, insieme a un’analisi delle principali iniziative in ambito sostenibilità avviate dai clienti.

Infine, è stata misurata anche la soddisfazione degli stakeholder nel rapporto con Retex.

SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Per approfondimenti su impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale, consultare le sezioni “Le nostre buone pratiche”.

IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

La Direttiva prevede un’analisi approfondita delle tendenze di settore e dei contesti aziendali, con l’obiettivo di mappare sia temi trasversali comuni alle diverse società di Retex, sia aspetti specifici per ciascun business. È stato inoltre considerato il posizionamento rispetto alla sostenibilità di peers, competitors e comparabili, attraverso un’analisi di benchmark.

L’analisi di rilevanza d’impatto ha incluso gli ESRS tematici della Direttiva, con la selezione dei temi rilevanti, considerando le aspettative degli stakeholder e gli impatti diretti e indiretti lungo la catena del valore. Ogni tema è stato valutato su una scala da 1 a 6, con una soglia di rilevanza fissata a 3,5. L’analisi ha considerato la natura effettiva o potenziale degli impatti, la loro probabilità e l’orizzonte temporale per la mitigazione o il beneficio atteso.

La gravità di ogni tema è stata determinata in base alla scala, all’ambito dell’impatto e alla possibilità di rimedio, mentre per gli impatti positivi sono stati considerati anche la probabilità di accadimento.

I rischi e le opportunità, relativamente alla rilevanza finanziaria, sono stati ponderati in base all’incidenza sul fatturato e alla probabilità di accadimento, determinando il peso complessivo di ciascun fattore. Inoltre, sono state considerate le dipendenze da elementi critici per le attività di Retex, che, pur avendo un impatto, non possono essere eliminate.

IRO-2 - Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della Rendicontazione di Sostenibilità dell’impresa

Per approfondimenti sugli ESRS oggetto della Rendicontazione di Sostenibilità dell’impresa consultare le sezioni “Le nostre buone pratiche”.

Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

Di seguito è disponibile un riepilogo delle principali policy adottate, sia interne che pubbliche, con indicazione dell'ambito di implementazione e del relativo allineamento alle normative nazionali e internazionali di riferimento.

Politica	Perimetro di azione della politica	Legami con legislazioni nazionali ed internazionali	Disponibilità
Codice Etico	Tutte le Legal Entity	Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea Standard di lavoro dignitoso delle Convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali Normative Anti-Corruzione (OCSE Anti-Bribery Convention, D.Lgs. 231/2001, Foreign Corrupt Practices Act, Bribery Act, Loi Sapin 2, Ley Organica, ecc.)	Sito internet
Modello Organizzativo di Gestione e Controllo	Tutte le Legal Entity	Normative Anti-Corruzione (OCSE Anti-Bribery Convention, D.Lgs. 231/2001, Foreign Corrupt Practices Act, Bribery Act, Loi Sapin 2, Ley Organica, ecc.) D.Lgs. 75/2020 Linee guida Confindustria	Sito internet
Whistleblowing Policy e canale correlato	Tutte le Legal Entity	Direttiva (UE) 2019/1937 D.lgs. 24/2023 D.lgs. 231/2001 Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR D.lgs. 196/2003 – Codice Privacy Legge 30 novembre 2017, n. 179 Linee guida ANAC (12 luglio 2023) Linee guida ISO 37002:2021 sui Sistemi di Gestione del Whistleblowing	Sito internet
UNI EN ISO 27001	Legal Entity coinvolte: Retex S.p.A. Società Benefit	UNI EN ISO 27001	Intranet aziendale
Adesione all'UN Global Compact	Tutte le Legal Entity	C10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite	Sito internet
UNI EN ISO 20121	Legal Entity coinvolte: Connexia S.r.l. Società Benefit	UNI EN ISO 20121	Intranet aziendale

Politica	Perimetro di azione della politica	Legami con legislazioni nazionali ed internazionali	Disponibilità
Privacy e Cookie Policy	Tutte le Legal Entity	Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR Raccomandazione n. 2/2001	Sito internet
Condizioni Generali di Acquisto	Tutte le Legal Entity	L. 24.3.2012 n. 27 per la maturazione degli interessi di mora Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR D.lgs. 196/2003 – Codice Privacy	Intranet aziendale
Politica per la qualità	Tutte le Legal Entity	N/A	Sito internet
UNI EN ISO 9001	Tutte le Legal Entity	UNI EN ISO 9001	Intranet aziendale
Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	Tutte le Legal Entity	D.Lgs. 81/2008 D. Lgs. 106/2009	Intranet aziendale
UNI PdR 125:2022	Tutte le Legal Entity	UNI PdR 125:2022 Decreto Legislativo 30 giugno 2022, n. 105 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio"	Intranet aziendale
Politica per la parità di genere	Tutte le Legal Entity	UNI PdR 125:2022 SDGs ONU – Agenda 2030 Decreto Legislativo 30 giugno 2022, n. 105 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio"	Sito internet
HR Policy	Tutte le Legal Entity	N/A	Intranet aziendale

Politica	Perimetro di azione della politica	Legami con legislazioni nazionali ed internazionali	Disponibilità
Kit per i nuovi dipendenti	Tutte le Legal Entity	N/A	Intranet aziendale
Politica per lo smart working	Tutte le Legal Entity	D.Lgs. 81/2008 D. Lgs. 106/2009	Intranet aziendale
Politica ambientale	Tutte le Legal Entity	D.lgs. 231/2001	Intranet aziendale
Piano Spostamenti Casa - Lavoro	Tutte le Legal Entity	Decreto del Ministero dell'Ambiente "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" nel marzo 1998 e successivamente esteso dal Decreto-legge n. 34/2020, articolo 229, comma 4	Sito internet
Certificazione BREEAM per la sostenibilità degli edifici	Legal Entity situate in Gaetano De Castillia 23: Retex S.p.A. Società Benefit, Digital Retex S.r.l., Venistar S.r.l., Connexia Società Benefit S.r.l., WTL S.r.l.	BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method)	Intranet aziendale
Certificazione WiredScore legata alla connettività digitale	Legal Entity situate in Monte Rosa 91: Retex S.p.A. Società Benefit, Digital Retex S.r.l., Venistar S.r.l., Connexia Società Benefit S.r.l., WTL S.r.l.	Platinum WiredScore	Intranet aziendale

Indice di interoperabilità GRI-ESRS

Di seguito riportiamo il riferimento agli standard di rendicontazione sulla sostenibilità stabiliti dall'**EFRAG (ESRS - European Sustainability Reporting Standards)**, in conformità alla **CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive**, utilizzando l'Indice ufficiale di interoperabilità GRI-ESRS, versione draft, pubblicato a novembre 2023 in collaborazione tra **GRI** e **EFRAG**.

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
UBICAZIONE							
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Consulta i requisiti della Direttiva 2013/34/UE.	3, 7-10, 91				/
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1 §5 (a) and (b) i	3, 91				/
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	ESRS 1 §73	3, 91				/
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 2 BP-2 §13, §14 (a) to (b)	n.p.	x	Non sono state svolte revisioni dei dati precedenti.	Non sono presenti errori, modifiche metodologiche di misurazione o cambi nella natura dell'attività rispetto all'anno precedente	/
	2-5 Assurance esterna	Consulta asseverazione esterna. Requisiti della Direttiva (UE) 2022/2464	n.p.		Non è stata svolta alcuna revisione per conto terzi.		/
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) i to (a) ii, (b) to (c), §42 (c)	3, 7-10, 44-47, 94, 108				/
	2-7 Dipendenti	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 (a) to (b) and (d) to (e), §51 to §52	33, 110				/
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Il GRI 2-8 riguarda i lavoratori che non sono dipendenti e il cui lavoro è controllato dall'organizzazione. ESRS S1-7 riguarda i lavoratori non dipendenti: persone con contratti con l'azienda per fornire lavoro ("lavoratori autonomi") o persone fornite da aziende principalmente impegnate in "attività di impiego" (Codice NACE N78).	n.p.	x	Dato non presente.		/
	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23; ESRS G1 §5 (b). Consulta anche i requisiti della dichiarazione sulla governance aziendale della Direttiva 2013/34/UE per le entità di interesse pubblico.	24, 25, 91, 107				/

	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.	91				/
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.	91				/
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a) to (b); SBM-2 §45 (d); ESRS G1 §5 (a)	91				/
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c) i; GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c)	91				/
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	ESRS 2 GOV-5 §36; IRO-1 §53 (d)	91				/
	2-15 Conflitti d'interesse	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.	26, 97				/
	2-16 Comunicazione delle criticità	ESRS 2 GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-1 AR 1 (a); G1-3 §18 (c)	26				/
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	ESRS 2 GOV-1 §23	91				/
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.	91-92				/
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	ESRS 2 GOV-3 §29 (a) to (c); ESRS E1 §13 Vedi anche i requisiti del rapporto sulla remunerazione della Direttiva (UE) 2017/828 per le imprese quotate.	91				/
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	ESRS 2 GOV-3 §29 (e) Vedi anche i requisiti del rapporto sulla remunerazione della Direttiva (UE) 2017/828 per le imprese quotate.	91				/
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	ESRS S1 S1-16 §97 (b) to (c)	n.p.	x	Dato considerato riservato.		/
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2 SBM-1 §40 (g)	12-13				/
	2-23 Impegno in termini di policy	ESRS 2 GOV-4; MDR-P §65 (b) to (c) and (f); ESRS S1 S1-1 §19 to §21, and §AR 14; ESRS S2 S2-1 §16 to §17, §19, and §AR 16; ESRS S3 S3-1 §14, §16 to §17 and §AR 11; ESRS S4 S4-1 §15 to §17, and §AR 13; ESRS G1 G1-1 §7 and §AR 1 (b)	26, 97-99				/
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	ESRS 2 GOV-2 §26 (b); MDR-P §65 (c); ESRS S1 S1-4 §AR 35; ESRS S2 S2-4 §AR 30; ESRS S3 S3-4 §AR 27; ESRS S4 S4-4 §AR 27; ESRS G1 G1-1 §9 and §10 (g)	26, 97-99				/

	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	ESRS S1 S1-1 §20 (c); S1-3 §32 (a), (b) and (e), §AR 31; ESRS S2 S2-1 §17 (c); S2-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 26; S2-4 §33 (c); ESRS S3 S3-1 §16 (c); S3-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 23; S3-4 §33 (c); ESRS S4 S4-1 §16 (c); S4-3 §25 (a), (b) and (e), §AR 23; S4-4 §32 (c)	16-88				/
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	ESRS S1 S1-3 §AR 32 (d); ESRS S2 S2-3 §AR 27 (d); ESRS S3 S3- 3 §AR 24 (d); ESRS S4 S4-3 §AR 24 (d); ESRS G1 G1-1 §10 (a); G1-3 §18 (a)	26				/
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	ESRS 2 SMB-3 §48 (d); ESRS E2 E2-4 §AR 25 (b); ESRS S1 S1-17 §103 (c) to (d) and §104 (b); ESRS G1 G1-4 §24 (a)	96-98				/
	2-28 Appartenenza ad associazioni	"Coinvolgimento politico" è una questione di sostenibilità per G1 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e conformemente a MDR-M.	39, 51				/
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2 SMB-2 §45 (a) i to (a) iv; ESRS S1 S1-1 §20 (b); S1-2 §25, §27 (e) and §28; ESRS S2 S2-1 §17 (b); S2-2 §20, §22 (e) and §23; ESRS S3 S3-1 §16 (b); S3-2 §19, §21 (d) and §22; ESRS S4 S4-1 §16 (b); S4-2 §18, §20 (d) and §21	19 - 22, 37, 45 – 46, 61, 66, 96				/
	2-30 Contratti collettivi	ESRS S1 S1-8 §60 (a) and §61	n.p.	x	Dato non presente.		/
TEMI MATERIALI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	ESRS 2 BP-1 §AR 1 (a); IRO-1 §53 (b) ii to (b) iv	17, 96				/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2 Elenco dei temi materiali	ESRS 2 SBM-3 §48 (a) and (g)	17, 96				/
PERFORMANCE ECONOMICA							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 Consultare di seguito per ulteriori collegamenti a argomenti specifici.	n.p.	x	Informazione presente nella relazione sulla gestione.		/
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.	107				/

IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 SBM-1§ 40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P, MDRA, MDR-M, and MDR-T; ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4- 5 §41 (b) to (c)	17, 96				/
GRI 203: Impatti Economici Indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	I diritti economici, sociali e culturali delle comunità sono una questione di sostenibilità per S3, coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	16-88				/
PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-2 §12	17, 44-47, 96				/
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	I diritti economici, sociali e culturali delle comunità sono una questione di sostenibilità per S3, coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	94, 108				/
ANTICORRUZIONE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-1 §7; G1-3 §16 and §18 (a) and §24 (b)	17, 29-30, 96				/
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	ESRS G1 G1-3 §20, §21 (b) and (c) and §AR 7 and 8	28-29				/
ENERGIA							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1 E1-2 §25 (c) to (d); E1-3 §26; E1-4 §33	17, 81, 96				/
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	ESRS E1 E1-5 §37; §38; §AR 32 (a), (c), (e) and (f)	77, 112				/
	302-3 Intensità energetica	ESRS E1 E1-5 §40 to §42	77, 112				/

EMISSIONI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1 E1-2 §22; E1-3 §26; E1- 4 §33 and §34 (b); E1-7 §56 (b) and §61 (c); ESRS E2 §AR 9 (b); E2-1 §12; E2-2 §16 and §19; E2-3 §20	17, 80, 81, 95				/
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; AR §43 (c) to (d)	78, 112				/
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (b); §46; §49; §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; §AR 45 (a), (c), (d), and (f)	78, 112				/
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (c); §51; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 46 (a) (i) to (k)	78, 112				/
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306: Rifiuti 2020	ESRS E5 §AR 9; E5-1 §12	83, 112				/
	306-2 Gestione degli impatti legati ai rifiuti	ESRS E5-2 §16 e §19	83, 112				/
	306-3 Rifiuti generati	ESRS E5-3 §20	83, 112				/
	306-4 Rifiuti riciclati	ESRS E5-6 §43 (c)	83, 112				/
	306-5 Smaltimento rifiuti	ESRS E5-6 §43 (f)	83, 112				/
OCCUPAZIONE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	17, 42, 96				/
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	ESRS S1 S1-6 §50 (c)	33, 35				/
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinano o part-time	ESRS S1 S1-11 §74; §75; §AR 75	35				/
	401-3 Congedo parentale	ESRS S1 S1-15 §93	35, 109				/

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	17, 42, 96				/
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	34, 109				/
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	"La protezione sociale" è una questione di sostenibilità per S1 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	34, 109				/
FORMAZIONE E ISTRUZIONE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	17,34 - 42, 45, 96				/
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	ESRS S1 S1-13 §83 (b) and §84	110-111				/
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	17, 35, 37-42, 96				/
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 (a) to (b); S1-12 §79	33, 110				/
NON DISCRIMINAZIONE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); §24 (a) and (d); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2- 1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c); ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13; §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31; §32 (a) and (b); §35; §AR 30; §AR 33 (a); S4-5 §38; §41 (b) and (c)	17, 37-42, 96				/
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	ESRS S1 S1-17 §97, §103 (a), §AR 103	109				/
PRIVACY DEI CLIENTI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13 and §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31, §32 (a) and (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a); S4-5 §38, §41 (b) and (c)	17,26				/
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	ESRS S4 S4-3 §AR 23; S4-4 §35	n.p.		Nel corso del 2024 non sono stati registrati casi.		/

07

Appendice **Dati**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
GOVERNANCE
SOCIALE
AMBIENTE

Conto economico riclassificato

Valore economico direttamente generato e distribuito

CONTO ECONOMICO			
VOCI		**Totale 2024**	**% sul valore economico direttamente generato**
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	**UdM**	**€ 83.338**	**100%**
Valore della produzione		**€ 83.338**	**100%**
A. Valore della produzione		83.338	100%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO		**€ 83.338**	**100%**
Costi della produzione		**€ 55.429**	**67%**
B.6 Costi per materie prime		19.159	23%
B.7 Costi per servizi		34.839	42%
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime		-1.344	-2%
B.14 Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)		5.450	7%
E.21 Oneri straordinari		-2.675	-3%
Remunerazione del personale	**€**	**€ 33.960**	**41%**
Salari e stipendi (compresi CdA e Direttori)		33.960	41%
Pagamenti alla PA		**€ 87**	**0%**
Imposte sul reddito d'esercizio		87	0%
Remunerazione del capitale di rischio		**-€ 12.250**	**-15%**
Utile (perdita) dell'esercizio		-12.250	-15%
Sistema Impresa		**€ 6.112**	**7%**
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni		6.112	7%

Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE	UOMINI
Membri del CdA	**6**
Membri esecutivi	**2**
Membri non esecutivi	**4**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER ETÀ	30 - 50	> 50
Membri del CdA	**2**	**4**
Membri esecutivi	**0**	**2**
Membri non esecutivi	**2**	**2**

DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO FORMAZIONE ANTICORRUZIONE	NUMERO
Dirigenti	**4**
Impiegati	**253**
Operai	**1**
Stage	**14**
Partner commerciali come fornitori, agenti, lobbisti e altri intermediari, partner di joint venture e consorzi, governi, clienti, committenti...	**5**

SUDDIVISIONE FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA		
Area	**2024**	
	Totale numero fornitori	**% numero fornitori**
Italia	450	69,2%
Europa (Italia esclusa)	80	12,3%
America	100	15,4%
Asia	20	3,1%
Totale	**650**	**100%**

Sociale

NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO	DONNE	UOMINI	TOTALE
Numero di dipendenti	199	264	**463**
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	196	262	**458**
Numero di dipendenti a tempo determinato	3	1	**4**
Numero di dipendenti full time	181	264	**445**
Numero di dipendenti part-time	18	0	**18**
Altri contratti	0	1	**1**

CONGEDO PARENTALE	DONNE	UOMINI
Numero di dipendenti che avevano diritto al congedo parentale	38	15
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	14	2
Numero di dipendenti che sono tornati al lavoro nel periodo di riferimento dopo la fine del congedo parentale	21	2

INFORTUNI SUL LAVORO	
Infortuni sul lavoro registrabili	6
Descrivere i principali tipi di infortuni sul lavoro	contusione/distorsione/frattura

NUMERO DI COLLABORATORI PER NAZIONALITÀ E INQUADRAMENTO	2024					
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	STAGISTI	TOTALE	PERCENTUALE
Italia	7	69	411	14	501	89%
Europa (Italia esclusa)	0	1	30	3	34	6%
Africa	0	0	0	2	2	0%
Nord America e Sud America	0	0	12	1	13	2%
Asia	0	1	11	0	12	2%
Totale	**7**	**71**	**464**	**20**	**562**	**100%**

NUMERO DI COLLABORATORI PER NAZIONALITÀ E GENERE	2024			
	UOMINI	DONNE	TOTALE	PERCENTUALE
Italia	293	208	501	89%
Europa (Italia esclusa)	17	17	34	6%
Africa	1	1	2	0%
Nord America e Sud America	3	10	13	2%
Asia	6	6	12	2%
Totale	**320**	**242**	**562**	**100%**

DIVERSITÀ DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DEI DIPENDENTI			
ORGANO DI GOVERNO PER GENERE E FASCIA D'ETÀ	**DONNE**	**UOMINI**	**TOTALE**
30-50	1	2	3
>50	0	9	9
Totale	**1**	**11**	**12**
DIPENDENTI PER GENERE E FASCIA D'ETÀ	**DONNE**	**UOMINI**	**TOTALE**
Dirigenti	**3**	**4**	**7**
30-50	1	2	3
>50	2	2	4
Quadri	**25**	**46**	**71**
Under 30	0	1	1
30-50	21	32	53
>50	4	13	17
Impiegati	**168**	**213**	**381**
Under 30	39	40	79
30-50	108	124	232
>50	21	49	70
Operai	**3**	**1**	**4**
>50	3	1	4
Totale	**199**	**264**	**463**

NUMERO DEI DIPENDENTI CHE RICEVONO REGOLARMENTE VALUTAZIONI SULLE PERFORMANCE E SUL PERCORSO DI CRESCITA PROFESSIONALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	3	4	**7**
Quadri	25	44	**69**
Impiegati	152	195	**347**
Operai	1	0	**1**

TOTALE COLLABORATORI CON DISABILITÀ PER INQUADRAMENTO	UOMINI	DONNE
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	9
Stagisti	0	0
Totale	**4**	**9**

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	UNITÀ DI MISURA	TOTALE ORE PER TIPOLOGIA DI CORSO*
Formazione professionale	h	1669
Formazione salute e sicurezza		1656
Codice etico, modello 231, etica ecc		575
Formazione gestione ambientale e sostenibilità		612
Totale		**4512**

NUMERO DI DIPENDENTI PER CATEGORIA CONTRATTUALE	DONNE	UOMINI	POPOLAZIONE TOTALE
Dirigenti	3	4	7
Quadri	25	46	71
Impiegati	168	213	381
Operai	3	1	4
Totale	**199**	**264**	**463**

Ambiente

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA FONTI RINNOVABILI (MWH)	517.106,00
TOTALE RIFIUTI GENERATI (T CO2)	3,99

PRODOTTI FINITI ACQUISTATI			
PRODOTTI FINITI	**UDM**	**2024**	
		PESO	**PROVENIENTE DA RICICLO/ RECUPERO**
Prodotti finiti acquistati*	Kg	**106.708,90**	
Wood		61.760,00	SI
Printer, laser, black and white		13.137,18	NO
Supermarket checkouts		8.758,12	NO
Cobalt steel, cold rolled		8.758,12	NO
Cable		4.379,06	NO
LCD display		4.379,06	NO
Paper blank		4.379,06	NO
Paper/cardboard		926,64	SI
Flexible plastic		231,66	SI
Totale		**106.708,90**	
Totale riciclo/recupero		**62.918,30**	

ENERGIA 2024			
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA FONTI RINNOVABILI (MWH)	**ENERGIA TERMICA ACQUISTATA DA FONTI RINNOVABILI (SMC)**	**TOTALE**	**% CONSUMO TOTALE 2024**
517,106	194.884	195401,106	100%
0%	100%		100%

REDEFINE THE MEANING
OF RETAIL

Via Monte Rosa 91
20149 Milan (MI), Italy

CF/PI 06054450017
R.E.A N. MI-1929001
Cap. Soc. 11.999.806,71 €

esg@retex.com
+39 335 1375603

All rights reserved. The use, reworking and dissemination, in whole or in part,
of the contents included in the presentation without prior authorization of Retex Spa in prohibited.